

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 3

A pagina 2

Scontro di classe in Puglia

DA DUE SETTIMANE la Puglia è teatro di uno scontro di classe che sta scuotendo gli equilibri sociali e politici più profondi della regione. Entrarono per primi in lotta i braccianti e i coloni del Basso Tavoliere con epicentro Cerignola e la zona delle aziende capitalistiche trasformate. Lo scontro raggiunse subito un grado di acutezza impressionante. Gli agrari — colti di sorpresa — cominciarono a vacillare e poi mollarono: saltò così il primo anello della catena del blocco salariale e contrattuale (compresa la contrattazione colonica) che da tempo ormai strangola i lavoratori pugliesi e meridionali. Intanto erano scesi in campo almeno centomila lavoratori della terra del Basso Tavoliere — il cuore della regione — mentre nel Salento si accendevano importanti focolai di lotta.

Da quel momento si passava allo sciopero e alla lotta e la battaglia assumeva un ritmo massacrante. Sono due settimane che il giorno e la notte non si distinguono più tra loro. All'alba i cortei giungono in campo almeno centomila lavoratori della terra del Basso Tavoliere — il cuore della regione — mentre nel Salento si accendevano importanti focolai di lotta. Da quel momento si passava allo sciopero e alla lotta e la battaglia assumeva un ritmo massacrante. Sono due settimane che il giorno e la notte non si distinguono più tra loro. All'alba i cortei giungono in campo almeno centomila lavoratori della terra del Basso Tavoliere — il cuore della regione — mentre nel Salento si accendevano importanti focolai di lotta.

DA DOVE SONO saltati fuori i cinquemila attivisti che alimentano lo sciopero, organizzano i picchetti e i cortei individuando le aziende da stringere d'assedio? Sono facce nuove, di giovani, mai visti prima, che suggeriscono di guardare ai gravi e difficili problemi della sinistra italiana partendo da questa realtà, costruendo con questa gente, esaltando queste spinte reali. L'unità è la loro parola d'ordine unita dei braccianti, dei coloni e dei coltivatori diretti, unita dei sindacati che marciano da 12 giorni fianco a fianco contro il fronte agrario, sostenuto dalla presenza minacciosa e dall'intervento provocatorio della polizia in assetto di guerra, iniziative unitarie e un clima nuovo tra le forze politiche che hanno una base tra le masse. Si dice che la Puglia rossa, è la tradizione. Certo, ma questa volta c'è nella lotta qualcosa di profondamente nuovo, che consiste nella coscienza di massa dei nuovi termini dello scontro di classe nelle campagne pugliesi. Non è più, infatti, la lotta del bracciante miserabile contro il latifondo e l'agrarista assenteista. La lotta violenta, carica di proiettili ideali, ma la cui soluzione, sia pur vittoriosa, era poi elusa da un meccanismo economico i cui centri di direzione erano altrove. E non è neppure la grande lotta dell'estate del '62 che ruppe il blocco salariale nelle campagne in Puglia ma che fu in parte condotta nella coscienza dei lavoratori sui temi assistenziali con pericolo, qua e là, di frattura col mondo contadino e colonico. Eppure, fu allora che tutti i vecchi equilibri cominciarono a vacillare.

La lotta che oggi scuote e unifica i lavoratori della terra in Puglia ha un contenuto politico assai diverso e più alto. L'obiettivo è il potere contrattuale dei braccianti in alternativa allo sforzo disperato degli agrari di comprimere al massimo i livelli salariali per riuscire così a controllare i ritmi e le dimensioni dei processi di trasformazione, a regolare i rapporti col mercato monopolistico, a mantenere la direzione del mondo contadino. Se i braccianti passano, è il «fronte rurale» che salta. L'obiettivo è dare finalmente un colpo alla colonia e aprire così la strada, in tutto il Mezzogiorno, a una nuova fase della battaglia meridionalista. Il centro di questa battaglia è la questione agraria, suo protagonista è il lavoratore della terra. Costui — bracciante, colono o piccolo contadino — è stato ed è l'artefice dell'agricoltura meridionale. Ha dato tutto e non ha ricevuto niente sulla sua pelle e si compiuto e si compie il processo di accumulazione. Adesso si tratta di decidere o questo lavoratore riuscirà a compiere un passo avanti e a valorizzare finalmente il suo lavoro mettendo le mani sulla terra e sulle leve del capitalismo di Stato e in questo modo le risorse reali del Mezzogiorno cominceranno ad essere valorizzate oppure se sarà ricacciato indietro, in questo vuoto passerà il disegno capitalistico, che in concreto vuol dire colonizzazione del Mezzogiorno da parte dei monopoli. Ecco la vera posta in gioco.

LA COSA STRAORDINARIA — al di là di quella che saranno gli esiti immediati della lotta — è che finalmente dopo anni di lavoro, di sacrificio e coscienza che si esprime nelle parole d'ordine dei cortei negli interventi nelle centinaia di assemblee che si tengono in questi giorni nelle Leghe e nelle sezioni del partito. E' esplosa la convinzione che con questa lotta si decide qualche cosa di più del salario. Di qui l'accanita resistenza degli agrari che queste cose sanno molto bene: di qui la volontà ferma dei lavoratori di non cedere alla politica dei redditi (Carli e Pieraccini sono diventati popolari) anche nelle campagne pugliesi che potrebbe essere solo ad aggravare gli squilibri strutturali a consolidare l'arretratezza e il basso grado di produttività del sistema economico lo sfruttamento il parassitismo e lo spreco.

Se qualcuno si era illuso che le masse contadine avrebbero assistito indifferenti o incapaci di reagire al processo di subordinazione e di colonizzazione delle campagne meridionali attraverso il sostegno del capitalismo agrario da parte dello Stato e servito il mito dell'«economia capitalista» e della legge del profitto che il governo di centro sinistra tende a far passare nel Mezzogiorno e colpito al cuore. La grande lotta di questi giorni con i suoi contenuti e con la nuova unità sociale e politica che l'accompagna, gli ha dato un colpo che difficilmente si potrà rimangiare.

Alfredo Reichlin

Mentre si delinea una battaglia campale sugli altipiani

Panico a Saigon: il FNL

«colpisce ovunque»

Per la quarta volta i partigiani attaccano una base USA - Altri marines a Qui Nhon

SAIGON 2. Per la quarta volta in quattro giorni i partigiani vietnamiti hanno attaccato oggi con i mortai una base aerea statunitense cogliendo di sorpresa la guarnigione e infliggendo al nemico pesanti distruzioni. Oggetto dell'attacco è stato quest'oggi l'aeroporto militare di Soc Trang 160 chilometri a sud ovest di Saigon base degli elicotteri che appoggiano le forze collaborazioniste nel ristrettissimo nella zona del delta del Mekong. Risultati: un elicottero distrutto e altri sei resi inoperabili secondo fonti americane e le piste sono state evacuate d'urgenza sotto il fuoco e trasferiti a Can Tho cinquanta chilometri più a nord. Il bombardamento è durato mezz'ora quando la guarnigione americana è apparsa nel cielo di Soc Trang gli attaccanti si erano dileguati senza lasciar traccia.

A Saigon si ammette ormai che se il Fronte rivoluzionario ha la prova della sua capacità di «colpire ovunque» il nemico questa prova è stata data ad usura. Ma i comandi collaborazionisti vedono altresì in questi attacchi il preannuncio di una «offensiva generale» che potrebbe far crollare in modo irreparabile le strutture del regime fantoccio di cui la loro disperata richiesta agli americani per la creazione di un «ponte aereo» che colleghi Saigon agli importanti centri di La Pao Pha Thiet Nha Trang Quang Ngai e Danang tutti tagliati fuori dalle comunicazioni con la capitale, e che al tempo stesso impugni più a fondo i loro protettori nella lotta.

Tanto i dirigenti di Washington quanto il generale Westmoreland hanno accolto questa richiesta con riserve che si sono manifestate tra l'altro nel rifiuto di confermare che essa sia stata «formalmente» presentata in effetti gli aggressori vedono nella richiesta di un ponte aereo una clamorosa confessione di impotenza del loro «alleato» dall'altro lato un implicito appello a modificare la strategia dei campi trincerati sulla costa per tentare l'impossibile riconquista delle aree liberate mediante quella «guerra terrestre» che trova i suoi circoli sostenitori del Fronte.

Verso questa «guerra terrestre» i generali degli Stati Uniti stanno di fatto svolgendo a Qui Nhon dove il generale Westmoreland ha fatto sbarcare per cinquemila marines a protezione degli impianti aerei e portuali una compagnia americana ha già avuto il suo primo scontro a fuoco con il Fronte. Si ignorano le perdite. Altri marines sono sbarcati oggi a Danang, il generale Krulak ha previsto l'impiego di un maggior numero di militari americani ed ha al tempo stesso riconosciuto che l'attacco dell'altro giorno all'installazione di base non può essere considerato «soltanto un episodio sfortunato». I comandi americani guardano infine con allarme agli sviluppi della lotta nella zona degli altipiani centrali dove potrebbe essere presto momentaneamente combattuta da una fonte «la battaglia di Pleiku» ormai gli aggressori e i loro agenti possono raggiungere questa zona soltanto per via aerea.

Accanto all'azione americana hanno continuato oggi la offensiva aerea contro il nord. Ci si è spinti stavolta fino a Nam Dinh, 139 chilometri da Hanoi, il punto più prossimo alla capitale che sia stato bombardato dall'inizio della crisi. Oltre a Nam Dinh i bombardieri hanno attaccato Dien Phu. Le scorse ore di strage



Le frecce indicano le basi USA attaccate negli ultimi giorni dalle forze del FNL.

Firenze

Impegno unitario al congresso della Lega dei comuni

Gli interventi dei compagni Santarelli e Valenza - Dichiarazione del sen. Bonacina e del compagno Balzamo della Direzione del PSI

Dalla nostra redazione

La riforma delle strutture del Stato la politica di piano la attuazione di una nuova legge urbanistica e delle Regioni la azione meridionalistica e le autonomie locali questi i temi che stanno oggi di fronte alla Lega dei comuni democratici e sui quali si deve commentare la unità di tutte le forze sincere e democratiche che in essa convergono. La Lega è quindi chiamata oggi ancor più che nel passato ad assolvere compiti di fondamentale importanza per lo sviluppo della democrazia nel nostro paese.

Questo è stato ribadito nelle due prime giornate del IV Congresso della Lega nazionale dei comuni democratici in corso di svolgimento della città nostra città.

Questa mattina sono giunti al «Partecipazione» di Sangallo le delegazioni degli enti locali e degli altri (arrivata in ritardo per la mancata concessione di visti da parte delle autorità italiane) e dell'Unione Sovietica. La prima è giunta da Janos Anak del Comitato nazionale di Praga la seconda dal compagno Georgij Plavskov sindaco di Karkhov e vicepresidente del Comitato delle città gemellate. Il congresso sono inoltre presenti rappresentanti delle direzioni del PCI del PSI del PSILP. Hanno inviato infine i due di Torino e Ferrara e il ministro Tremelloni.

Questa mattina sono giunti al «Partecipazione» di Sangallo le delegazioni degli enti locali e degli altri (arrivata in ritardo per la mancata concessione di visti da parte delle autorità italiane) e dell'Unione Sovietica. La prima è giunta da Janos Anak del Comitato nazionale di Praga la seconda dal compagno Georgij Plavskov sindaco di Karkhov e vicepresidente del Comitato delle città gemellate. Il congresso sono inoltre presenti rappresentanti delle direzioni del PCI del PSI del PSILP. Hanno inviato infine i due di Torino e Ferrara e il ministro Tremelloni.

Questa mattina sono giunti al «Partecipazione» di Sangallo le delegazioni degli enti locali e degli altri (arrivata in ritardo per la mancata concessione di visti da parte delle autorità italiane) e dell'Unione Sovietica. La prima è giunta da Janos Anak del Comitato nazionale di Praga la seconda dal compagno Georgij Plavskov sindaco di Karkhov e vicepresidente del Comitato delle città gemellate. Il congresso sono inoltre presenti rappresentanti delle direzioni del PCI del PSI del PSILP. Hanno inviato infine i due di Torino e Ferrara e il ministro Tremelloni.

Questa mattina sono giunti al «Partecipazione» di Sangallo le delegazioni degli enti locali e degli altri (arrivata in ritardo per la mancata concessione di visti da parte delle autorità italiane) e dell'Unione Sovietica. La prima è giunta da Janos Anak del Comitato nazionale di Praga la seconda dal compagno Georgij Plavskov sindaco di Karkhov e vicepresidente del Comitato delle città gemellate. Il congresso sono inoltre presenti rappresentanti delle direzioni del PCI del PSI del PSILP. Hanno inviato infine i due di Torino e Ferrara e il ministro Tremelloni.

Carlo Degl'Innocenti

La crisi della Comunità Economica Europea

Il MEC cerca un compromesso con De Gaulle

Iniziativa del PCI: chiesto un dibattito alle commissioni estere e agricoltura del Senato presente il ministro Fanfani - Il governo francese ribadisce che non sarà presente al Consiglio del MEC che dovrebbe riunirsi il 26

Il PCI ha preso l'iniziativa di invitare il governo ad aprire un dibattito parlamentare nelle competenti commissioni del Senato sulla crisi del MEC aperti dopo il fallimento delle trattative di Bruxelles e le decisioni del governo francese. La richiesta è stata fatta alla commissione Estere di Palazzo Madama dal compagno sen. Valenza il quale ha sollecitato il ministro degli Esteri on. Fanfani a fornire informazioni sulla crisi del MEC in una seduta congiunta della commissione che si occupa della politica estera e di quella Agricoltura. I democristiani sen. Messeri e Santoro si sono associati alla richiesta. Analoghi solleciti sono stati fatti nella commissione Agricoltura dal compagno sen. Cipolla al quale si sono associati commissari del PSI e della DC e rappresentanti di tutti gli altri gruppi. I presidenti delle due commissioni hanno assicurato che si metteranno subito in contatto con l'on. Fanfani.

La situazione critica della Comunità italiana non presenta ancora di attenuazione. Il rifiuto del governo francese di partecipare a riunioni indette dal MEC — con un preciso riferimento al Consiglio previsto per il 26 luglio — è stato ribadito di una nota ufficiale del Lussemburgo. La riunione del 26 dovrebbe essere definitivamente convocata dall'on. Fanfani che è presidente di primo del Consiglio stesso. Ma prima di arrivare a questa riunione sembra si voglia offrire a De Gaulle una base per un accordo.

L'autorità del Mercato Europeo Comune stanno infatti cercando di fare a De Gaulle nuove proposte tali da indurre il governo francese ad accettare un compromesso. A questo obiettivo lavorano gli uffici della commissione esecutiva della Comunità. Lo ha dichiarato il presidente della commissione, il tedesco Walter Hallstein. A quanto si è appreso la nuova offerta che verrebbe fatta al governo francese sarebbe basata sui seguenti punti: 1) il regolamento per il finanziamento della politica agricola verrebbe varato in via provvisoria per un periodo abbastanza lungo in modo da dare alla Francia la sicurezza circa le sovvenzioni che essa si aspetta dal Fondo comunitario per sostenere le proprie esportazioni agricole; 2) le decisioni relative al bilancio della Comunità e ai poteri del Parlamento europeo verrebbero attenuate nella sostanza e differite nel tempo come già del resto era stato proposto dal ministro degli Esteri italiano on. Fanfani.

Si cerca insomma — da parte delle autorità del MEC — di tappare alla meglio la più grossa falla che si sia aperta nella Comunità fin dall'istituzione. Il primo obiettivo in questo senso è quello di far in modo che i rappresentanti francesi siano presenti alla riunione del Consiglio dei ministri del MEC convocata per il prossimo 26 luglio. Ma per ora il rifiuto francese è nettissimo. Tutto questo lavoro si svolge in un clima di sostanziale pessimismo. Il commento più diffuso negli ambienti del



Il presidente cileno Frei legge il suo messaggio di saluto all'aeroporto di Ciampino. Accanto all'ospite, il presidente Saragat e il presidente del Senato Merzagora.

Dopo 12 giorni di sciopero

Gli agrari di Bari costretti alla trattativa

Gli incontri in corso da ieri mattina in Prefettura - Le campagne ancora bloccate - La lotta si estende nel Salento: terzo giorno di astensione a Brindisi, prime manifestazioni nel Lecce

Continuano gli scioperi alla Fiat

Si sta sviluppando alla Fiat un movimento di protesta a di lotta che coinvolge parti del settore della produzione e che ogni giorno si fa più radicale e più decisivo. Dopo le fermate di ieri si ripeterà la strozzatura delle tre principali linee FIAT, della «500», la cronaca registra oggi l'adesione al patto di lullù gli operai del reparto fonderia della «FIAT Metalli» alla fermata di ieri nel primo turno di lavoro. Anche il secondo turno Anche il reparto Lastroferrovia ha nuovamente scioperato. Gli spunti di lotta sono quasi sempre inerenti a rivendicazioni su problemi di ambiente lavorativo, per la corresponsione di spele di lavoro a livello di collino Fernalto e scioperi continuano da oltre una decina di giorni e sono il sintomo — come fanno rilevare le fonti sindacali — di una generale e sensibile necessità da parte degli operai di contrattare con la direzione il rapporto di lavoro a livello di fabbrica, di reparto e di linea.

Dal nostro corrispondente

Alta dodicesima giornata dello sciopero unitario dei braccianti salentini e coloni basati per il rinnovo dei contratti di lavoro e per il superamento del patto colonico gli agrari sono stati costretti a recedere dalla loro posizione di ostinata intransigenza a qualsiasi discussione e hanno dovuto recedere di trattare.

Questa mattina sono cominciate le trattative presso la prefettura di Bari dopo una breve sospensione sono state riprese nel pomeriggio e a tarda sera si discuteva ancora. Al tavolo della discussione insieme al prefetto (che solo questa mattina è riuscito a rintracciare gli agrari di ritorno da Roma) che si erano consultati con gli organismi centrali della Confagricoltura) sono le organizzazioni bracciantili del GIL CISP. I dirigenti dell'Alleanza dei contadini e quei rappresentanti degli agrari basati che fino a ieri avevano respinto tutti gli inviti dell'Ufficio provinciale del lavoro e dello stesso prefetto.

Italo Palasciano

Il presidente del Cile Eduardo Frei, e quello ieri mattina a Roma dando inizio così alla sua visita ufficiale in Italia. Frei era giunto ieri a Milano, in forma privata. Ne è ripartito stamane a bordo di un aereo scortato lungo tutto il viaggio da una formazione di apparecchi dell'aeronautica militare italiana.

All'aeroporto di Ciampino, attendevano l'illustre ospite il presidente Saragat accompagnato dalla figlia signora Ernestina Santacatterina i presidenti del Senato Merzagora e della Camera Baccarelli. Ducei, il primo ministro Moro, il presidente della Corte costituzionale Ambrosini i ministri Piccioni Mattarella, Colombo Spagnoli e Russo, numerosi altri ufficiali italiani e diplomatici italiani e stranieri.

Al completo, il capo diplomatico dell'America Latina il ministro degli Esteri Fanfani che si era recato a Milano ad accogliere il presidente Frei, lo ha accompagnato nel viaggio verso Roma.

Quando l'apparecchio, alle ore 11 è atterrato sull'aeroporto di Ciampino, Frei è stato accolto da una delegazione di benvenuto al presidente Saragat e al presidente del Senato Merzagora. Frei si è subito recato a salutare i ministri Piccioni Mattarella, Colombo Spagnoli e Russo, numerosi altri ufficiali italiani e diplomatici italiani e stranieri.

Al completo, il capo diplomatico dell'America Latina il ministro degli Esteri Fanfani che si era recato a Milano ad accogliere il presidente Frei, lo ha accompagnato nel viaggio verso Roma.

Quando l'apparecchio, alle ore 11 è atterrato sull'aeroporto di Ciampino, Frei è stato accolto da una delegazione di benvenuto al presidente Saragat e al presidente del Senato Merzagora. Frei si è subito recato a salutare i ministri Piccioni Mattarella, Colombo Spagnoli e Russo, numerosi altri ufficiali italiani e diplomatici italiani e stranieri.

Il presidente cileno ha così

Dopo il convegno del le organizzazioni giovanili sui problemi dell'unità.

Nuovo slancio a tutta la azione della sinistra

Una dichiarazione del compagno Occhetto segretario della F.G.C.I.

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Il convegno delle tre organizzazioni giovanili si è svolto in un clima di serietà e di sincera apertura...

Senato: il ministro irritato per gli attacchi di ogni parte

Delle Fave osa chiamare riforma

L'aborto sulle pensioni INPS

Vigorous discorso di Fiore che denuncia i pericoli insiti nel progetto governativo - Si vuole elevare l'età pensionabile?

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Dai parlamentari regionali e nazionali dell'Isola

Unanime pronunciamento per l'Alta Corte siciliana

La riunione a Roma disertata solo dal MSI - Restivo in polemica coi dirigenti della DC - Sollecitata l'approvazione della legge voto dell'Assemblea

Un comunicato della Direzione del PRI pronto ad appoggiare l'accusa contro Trabucchi

Un comunicato della Direzione

Il PRI pronto ad appoggiare l'accusa contro Trabucchi

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il PRI si associa alla richiesta di messa in stato di accusa per Trabucchi...

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci - L'adesione del gruppo parlamentare comunista portata dall'on Miceli

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Sarà abolito il casellario per i malati di mente

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Il ministro della Sanità, M. Miceli, ha annunciato il ritiro di una proposta di legge...

Oggi si chiude il Congresso della Lega

Cooperazione: necessità di nuovi quadri

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci - L'adesione del gruppo parlamentare comunista portata dall'on Miceli

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Il numero delle cooperative è aumentato ma sono diminuiti i soci

Chiesta dal PCI alla Camera

In aula la legge per gli invalidi civili

Il governo continua a non mantenerne i suoi impegni

Ieri alla Camera il compagno On. Biagini ha chiesto il richiamo in aula per la discussione della proposta di legge...

Ieri alla Camera il compagno On. Biagini ha chiesto il richiamo in aula per la discussione della proposta di legge...

Ieri alla Camera il compagno On. Biagini ha chiesto il richiamo in aula per la discussione della proposta di legge...

Ieri alla Camera il compagno On. Biagini ha chiesto il richiamo in aula per la discussione della proposta di legge...

Ieri alla Camera il compagno On. Biagini ha chiesto il richiamo in aula per la discussione della proposta di legge...

Camera: dibattito sugli enti di sviluppo

Il governo non ha accolto le proposte del piano umbro

L'intervento di Antonini - Speciale denuncia le limitazioni alle prerogative della Regione siciliana - Distribuita la relazione su Trabucchi

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto al ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, durante il dibattito in Senato...

I comizi del PCI

Longo parla stasera a Sesto San Giovanni

Oggi Sesto San Giovanni Luigi Longo

Domani Modena Bufalini

Lunedì Ferrara G. C. Pajetta

Federazione di Vene Zia Oggi Ca. Emiliani

Federazione di Roma Oggi S. Oreste Cianca

Federazione di Lazio Oggi S. Oreste Cianca

Federazione di Marche Oggi S. Oreste Cianca

Federazione di Umbria Oggi S. Oreste Cianca

Domani

Modena Bufalini

Domani Sesto San Giovanni

Lunedì Ferrara G. C. Pajetta

Federazione di Vene Zia Oggi Ca. Emiliani

Federazione di Roma Oggi S. Oreste Cianca

Federazione di Lazio Oggi S. Oreste Cianca

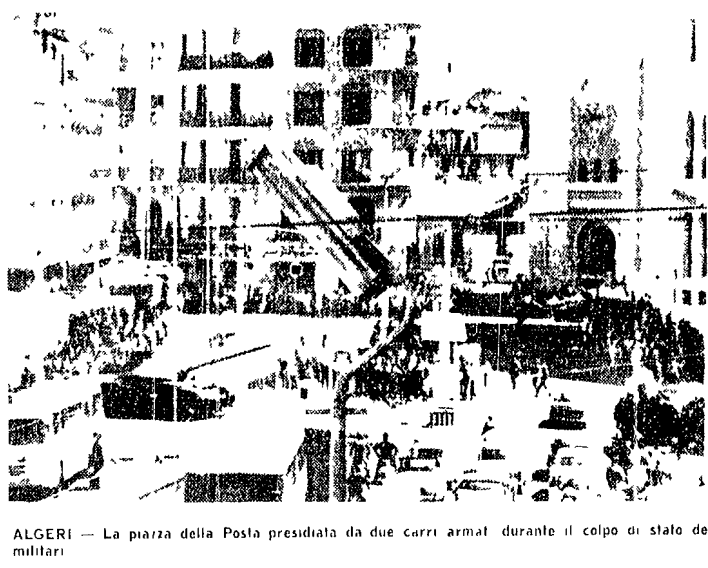
Federazione di Marche Oggi S. Oreste Cianca

Federazione di Umbria Oggi S. Oreste Cianca

Algeri, 19 giugno 1965:

un dramma che turba il campo socialista, il movimento operaio e il terzo mondo

Così Boumedienne mise a punto la «sua tecnica» del colpo di stato contro Ben Bella



ALGERI - La piazza della Posta presidiale da due carri armati durante il colpo di stato dei militari.

Dell'esercito Boumedienne ha voluto fare una casta di fedelissimi, distaccata dal popolo - L'errore di Ben Bella: non armò una milizia popolare, persuaso che l'appoggio della nazione bastasse a difendere lui e il suo programma - Poderose correnti di ostilità contro i militari del «putsch» nel paese - Una giornalista alle prese con i rozzi metodi della censura



Boumedienne un colpo di stato cronometrato al secondo.

Del nostro inviato

DI RITORNO DA ALGERI. È forse possibile oggi offrire al lettore qualche nuovo elemento di giudizio sul colpo di Stato del 19 giugno? I paesi del mondo socialista il movimento comunista internazionale e il mondo europeo, il terzo mondo hanno espresso preoccupazione e inquietudine dovute alla sensazione che il momento di liberazione anti imperialista avesse subito un colpo d'arresto e forse, una sconfitta? L'ostro lo ha detto, Sakou Touré lo ha confermato. Il problema non è di un intervento negli affari in termini algerini, ma dell'obbligo di analizzare e valutare che si guardano un paese che è stato una forza guida alla testa dell'Africa, proiettato verso il socialismo, molla di propulsione nella lotta contro l'imperialismo. Nessuno ha voluto rifugiarsi in un silenzioso complacimento di fronte al putsch di Algeri - davanti alla distruzione di tutte le istituzioni democratiche dell'Algeria fino all'arresto prigioniero del presidente eletto dal popolo a suffragio universale - nel timore di allargare una operazione contro-rivoluzionaria e negare al popolo algerino un'antica e robusta solidarietà. Queste ragioni hanno spinto 65 paesi ad avvisare ad abbandonare Algeri, il cui ruolo scottava guardata a vista da mitra dei soldati di Boumedienne. Il colonnello, che guida il Consiglio della rivoluzione, ha dichiarato di non essere né un fascista, né un reazionario. Un soldato di 18 anni controlla il suo passaporto ma non è un solo timore per i socialisti e i comunisti. Non solo davanti al mondo atlantico alle forze comuniste e democratiche ma soprattutto davanti al proprio popolo che lo condanna a pieni voti. Un momento del nostro duro giudizio sulla situazione algerina non potrà omettere di parte nostra che sulla base di un fondo mutamento dei fatti tutti i socialisti che contraddistinguono attualmente quegli eventi.

La liberazione di Ben Bella appare intanto il primo obbligo, per il Consiglio della rivoluzione se esso vuole rievocare le basi possibili di una discussione con il mondo democratico avanzato e con i popoli africani asiatici e dell'America Latina. Ben Bella è un uomo di leader, il cui prestigio non solo non è stato intaccato dallo scioglimento e dalla sconfitta ma è invece fortissimamente aumentato proprio dopo la cattura e la sorte ingiusta che i suoi nemici hanno voluto riversargli.

Del nostro inviato

«Ecco, ammunitore»

La liberazione di Ben Bella appare intanto il primo obbligo, per il Consiglio della rivoluzione se esso vuole rievocare le basi possibili di una discussione con il mondo democratico avanzato e con i popoli africani asiatici e dell'America Latina. Ben Bella è un uomo di leader, il cui prestigio non solo non è stato intaccato dallo scioglimento e dalla sconfitta ma è invece fortissimamente aumentato proprio dopo la cattura e la sorte ingiusta che i suoi nemici hanno voluto riversargli. Sono arrivati ad Algeri adomandati dal colpo di stato del 19 giugno con un aereo speciale... La liberazione di Ben Bella appare intanto il primo obbligo, per il Consiglio della rivoluzione se esso vuole rievocare le basi possibili di una discussione con il mondo democratico avanzato e con i popoli africani asiatici e dell'America Latina.

In questo tipo di situazioni i socialisti e i comunisti sono stati e sono ancora una volta di un grande aiuto. Ben Bella non ha avuto la forza necessaria per resistere alla rivolta dei militari. L'errore di Ben Bella: non armò una milizia popolare, persuaso che l'appoggio della nazione bastasse a difendere lui e il suo programma.

Il colonnello Foucault ha la sua ANP come la forza per il colpo di Stato. Ben Bella era un rivoluzionario, ma non era un leader. L'errore di Ben Bella: non armò una milizia popolare, persuaso che l'appoggio della nazione bastasse a difendere lui e il suo programma.

Ben Bella era un rivoluzionario e per questo era vicino al Cairo. L'autogestione e la politica agraria - I problemi dello Stato algerino.

«Ben Bella era un rivoluzionario e per questo era vicino al Cairo» L'autogestione e la politica agraria - I problemi dello Stato algerino. Le difficoltà, crea e delle fattorie di Stato visto che praticamente lo Stato non esisteva. In un altro passo del suo articolo il portavoce del presidente Nasser... Maria A. Maccocchi

Inchiesta su tre delibere «elettorali» della Provincia

Come diventano voti per la DC i milioni di tutti

L'istruttoria giudiziaria dura da anni - Falso ideologico e peculato le accuse al presidente, agli assessori, a preti e frati? - «Affogheranno anche altri»

Del nostro inviato



Domenico Zampini, il presidente di C. dell'amministrazione provinciale.

CAMPORASSO 2. Lo scandalo di un ministero provinciale di cui esiste una delibera di un milione di lire, questa volta di un milione di lire, e come è stato accertato da una commissione di deputati, da un'inchiesta giudiziaria che dura da anni, e per la quale si è formato un pool di magistrati che indagano su un presunto peculato di due milioni di lire.

«Affogheranno anche altri» dice il presidente della commissione di inchiesta. «Il fatto che si sia aperto un'istruttoria giudiziaria...»

«Affogheranno anche altri» dice il presidente della commissione di inchiesta. «Il fatto che si sia aperto un'istruttoria giudiziaria...»

Il portavoce di Nasser sul colpo di Stato

Nuovo articolo di Heykal su Ben Bella e Boumedienne

«Ben Bella era un rivoluzionario e per questo era vicino al Cairo»

L'autogestione e la politica agraria - I problemi dello Stato algerino

Le difficoltà, crea e delle fattorie di Stato visto che praticamente lo Stato non esisteva. In un altro passo del suo articolo il portavoce del presidente Nasser... Giorgio Grillo

Palazzo Vecchio

Il bilancio risponde ad una visione moderata

Ora che le cifre del bilancio sono state pubblicate, si può già formulare un primo giudizio. Seppur sommaria, l'analisi sulle cifre è importante per il bilancio del 1965.

Austerità

Innanzitutto, l'aspetto evidente è l'austerità. Il bilancio del 1965 è stato elaborato con una certa moderazione, tenendo conto delle previsioni di spesa e di entrate.

Allineamento

Un altro aspetto importante è l'allineamento del bilancio con le previsioni di spesa e di entrate, dimostrando una certa moderazione.

Il bilancio del 1965 è stato elaborato con una certa moderazione, tenendo conto delle previsioni di spesa e di entrate.

Amministrazione provinciale

68 milioni stanziati per libri e trasporti

Le due importanti delibere approvate nel corso dell'ultima riunione del Consiglio

Notizie in breve

Convegno sul piano intercomunale

Lunedì alle ore 15 presso il circolo «Vie Nuove» si è tenuto un convegno di amministratori e dirigenti di sezioni e comitati comunali.

Chiusura di 2 ore alla Nazionale

Il servizio di lettura serale dalle 18 alle 20 verrà sospeso il 10 luglio. Il servizio sarà ripristinato nella seconda metà di settembre.

Attivo cittadino della FGCI

Ogni 6 e 13 di ogni mese, con inizio alle ore 9 in viale della Casa del popolo «Bionni» (piazza dei Ciampi 11) si terrà un attivo cittadino della FGCI.

Incontro fra giornalisti e Thernes

Il primo presidente della Corte d'appello dottor Mario Thernes ha voluto restituire la visita che il consiglio regionale dei giornalisti toscani recentemente (16 giugno) gli aveva fatto nei giorni scorsi.

La Divina commedia di Zancanaro

Lunedì alle ore 18.30 a Palazzo Strozzi si inaugurerà la mostra di disegni di Tommaso Zancanaro per la Divina commedia.

35 operai scrivono al PCI, PSIUP, PSI

Vi invitiamo al dibattito

Il tema della unificazione delle forze di ispirazione socialista è stato proposto per un dibattito che potrebbe aver luogo mercoledì prossimo

Trentacinque operai del Mobilificio Bernini e dell'industria vetraria fiorentina hanno inviato alla Federazione provinciale comunista un documento che espone le loro posizioni sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

Il testo della lettera dice: «Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

«Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

«Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

«Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

«Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

«Noi operai delle fabbriche Mobilificio Bernini e Industria Vetraria fiorentina, con profondo interesse seguiamo le posizioni e il dibattito in corso fra i partiti di ispirazione socialista sul problema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

Oggi manifestazione alla lapide di P. D'Azeglio

Quella sera, dalle 21.00 alle 23.00, un gruppo di giovani fiorentini si riunirà nella sala del teatro di viale Mazzini per una manifestazione in memoria di Pier Paolo Pasolini.

Franco Calamandrei celebra la Resistenza

Oggi il 21 settembre, giorno della liberazione di Milano, Franco Calamandrei celebrerà la Resistenza con una conferenza a Palazzo Strozzi.

I caduti di Pian d'Albero commemorati domani

Domani a Palazzo Strozzi si commemorerà il sacrificio dei caduti di Pian d'Albero, con una conferenza di Franco Calamandrei.

Conferenza dei lavoratori

Una conferenza dei lavoratori si terrà a Palazzo Strozzi il prossimo 10 luglio, con il tema della unificazione delle forze di ispirazione socialista.

Occorre al più presto municipalizzare il gas

Si è svolto il Consiglio del gas, con la partecipazione di tutti i partiti politici, per discutere la municipalizzazione del servizio.

I passaporti non vengono ritirati

Non vengono ritirati i passaporti dei cittadini italiani che si recano in paesi stranieri, secondo quanto dichiarato dalle autorità.

Scelte non qualificanti

Le scelte prioritarie, infatti, si sono indicate verso opere pubbliche, la cui realizzazione non tende a migliorare le condizioni di lavoro e di vita dei cittadini.

Comizio di Vecchietti

Nel corso del Festival di Mondo Nuovo a S. Casciano, il 15 luglio, si terrà un comizio di Franco Vecchietti.

Con l'estate, l'ufficio passaporti della questura è oberato di lavoro, e gli agenti cercano di fare del loro meglio per soddisfare le richieste dei cittadini.

Assolto il profugo accusato di rapina

Dovrà scontare, invece, un anno e otto mesi per calunnia e oltraggio

Ha parlato l'ultimo dei difensori

Per il processo delle zolle d'oro, l'ultimo dei difensori ha parlato, chiedendo l'assoluzione del suo cliente.

Dai giudici dell'Assise

Denunciato il fratello del missino Ventra

Nel corso delle indagini per l'individuazione degli autori dei due atti terroristici, il fratello del missino Ventra è stato denunciato.



Successo della CGIL alle Gallerie e musei

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne delle diverse sezioni della CGIL.

In fin di vita un motociclista

Bruno Ricci, di 47 anni, è in fin di vita a causa di un incidente motociclistico avvenuto il 10 giugno.

Durerà 10 giorni

Il processo di primo grado per il caso delle zolle d'oro durerà 10 giorni, secondo quanto dichiarato dal giudice.

Sciopero alle casse mutue

Il personale amministrativo e sanitario delle casse mutue di Firenze ha deciso di scioperare.

Successo della CGIL alle Gallerie e musei

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne delle diverse sezioni della CGIL.

Successo della CGIL alle Gallerie e musei

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne delle diverse sezioni della CGIL.



Con l'estate, l'ufficio passaporti della questura è oberato di lavoro, e gli agenti cercano di fare del loro meglio per soddisfare le richieste dei cittadini.

Camera di commercio

I sindacati contestano le decisioni della Giunta

Pressioni per rimuovere il fronte dei dipendenti decisi allo sciopero

La presidenza della Camera di commercio ha coniato un nuovo atto che conferisce la direzione amministrativa della Camera alla giunta di lavoro e non si lascia alle decisioni della giunta di lavoro e non si lascia alle decisioni della giunta di lavoro...

Alla diffusione della delibera è fatto caso da una innumera folla di persone che si sono radunate davanti alla Camera di commercio...

C'è poi da dire che sappiamo finalmente che la tanto decantata settimana corta dovrebbe finire il 1° di ottobre...

Mercoledì la prova di latino

Esami di stato: secondo round



E' stata la volta, ieri dei temi di versione dal latino (i cui testi pubblichiamo in altra parte del giornale), agli esami di Stato per la maturità e l'abilitazione. Nella foto un gruppo di esaminandi mentre entra all'liceo classico «Galileo»

Al Galluzzo consiglio di quartiere

Il Consiglio provvisorio del quartiere di Galluzzo si è riunito in un'aula della sede della Camera di commercio...

Non hanno ritenuto opportuno di partecipare al momento la Sezione della Democrazia cristiana...

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRICO (Viale Paoli 107) - Spettacolo: 21.15 - La tenerezza di Annibale - Compagnia Nandi (Novi)

TEATRO ESTIVO (Lido di Luni) - Spettacolo: 21.15 - Compagnia diretta da Wanda Pisquini (Piemonte - Ovest)

TEATRO ROMANO (Piazza) - Spettacolo: 21.15 - Maria Stuarda di Schiller - Compagnia Annibali (Novi)

ARISTON (Piazza Ottaviani) - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

Terze visioni
ALFIERI (Tel. 232.147) - Tutto contro il pirata Aro (19 anni)

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Orsini) - Non sono un sentimentale

ARENA GIGLIO - Operazione ritmo

ASTORIA (Tel. 63.945) - Due in un letto

Puccini (Piazza Puccini) - Ultima notte a Wexford

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Orsini) - Non sono un sentimentale

ARENA GIGLIO - Operazione ritmo

ASTORIA (Tel. 63.945) - Due in un letto

LANIERA BLU Lungarno Piero Giraldi (R. Piazza) - Ore 21.15

MILLELUCCI (Campi Bisenzio) - Questa sera alle 21.15

FLORIDA ESTIVO - I magnifici Brutos del West

ROMITO - L'assassino del dottor Hecht

MANIFESTAZIONE paracadutistica a Peretola

Redazione dell'Unità
Via del Laurino 15
ROMA

LETTERE ALL'UNITÀ

Tutte parole sono superflue e possono essere risparmiate...
Fornite chiaramente con nome cognome e indirizzo e precisate se desiderate che la vostra firma sia o non sia...
Ogni domenica legge la pagina «Colloqui» con i lettori a fedeltà (sempre) a voi

Il rincaggio morale contro gli elettrici

Anche una volta l'Unità si è posta a discutere di lavoro e di salario. In questa occasione, si è trattato di un problema che ha colpito tutti gli italiani...

Non hanno ritenuto opportuno di partecipare al momento la Sezione della Democrazia cristiana...

Lo sciopero è un diritto costituzionale che è stato conquistato dai lavoratori...

Il rincaggio morale a cui sono stati sottoposti i lavoratori...

Il rincaggio morale a cui sono stati sottoposti i lavoratori...

Il mare in gabbia

Il mare in gabbia (o di un intralazzo poco chiaro)

Il mare in gabbia (o di un intralazzo poco chiaro)

Il mare in gabbia (o di un intralazzo poco chiaro)

Il mare in gabbia (o di un intralazzo poco chiaro)

Il mare in gabbia (o di un intralazzo poco chiaro)

Otantamila tedeschi da Ovest a Est

Alla nostra televisione sempre così indovinata sui problemi tedeschi...

Alla nostra televisione sempre così indovinata sui problemi tedeschi...

Alla nostra televisione sempre così indovinata sui problemi tedeschi...

Alla nostra televisione sempre così indovinata sui problemi tedeschi...

Alla nostra televisione sempre così indovinata sui problemi tedeschi...

Il malvezzo dei doni agli insegnanti

Caro Unità, fra le tante misure necessarie per ri-sanare la scuola italiana...

Caro Unità, fra le tante misure necessarie per ri-sanare la scuola italiana...

Caro Unità, fra le tante misure necessarie per ri-sanare la scuola italiana...

Caro Unità, fra le tante misure necessarie per ri-sanare la scuola italiana...

Caro Unità, fra le tante misure necessarie per ri-sanare la scuola italiana...

CINEMA

ARISTON (Piazza Ottaviani) - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

ARLESCINO (Via dei Bardi) - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

EDISON (Piazza Repubblica) - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

Sale parrocchiali

A B CINEMA DEI RAGAZZI - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Orsini) - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

ARENA GIGLIO - Spettacolo: 21.15 - La casa di Anna e refrigerata Bandido, con R. Mitchell

Sconto ARCI

Il ARCI rende noto tutti i suoi soci che ugualmente alle altre organizzazioni quali lo ENM e la V.L. è stato concesso lo sconto del 50 per cento...

Il ARCI rende noto tutti i suoi soci che ugualmente alle altre organizzazioni quali lo ENM e la V.L. è stato concesso lo sconto del 50 per cento...

Il ARCI rende noto tutti i suoi soci che ugualmente alle altre organizzazioni quali lo ENM e la V.L. è stato concesso lo sconto del 50 per cento...

25 mila di pensione 20 mila d'affitto

Sono vedova madre di tre figli ma ha 75 mila lire al mese e ne paga 20 mila d'affitto...

Sono vedova madre di tre figli ma ha 75 mila lire al mese e ne paga 20 mila d'affitto...

Sono vedova madre di tre figli ma ha 75 mila lire al mese e ne paga 20 mila d'affitto...

Le leggi che dormono a lungo

Caro Unità, sono un grande invalido del lavoro. Non voglio spartire tutta la mia modesta pensione...

Caro Unità, sono un grande invalido del lavoro. Non voglio spartire tutta la mia modesta pensione...

Caro Unità, sono un grande invalido del lavoro. Non voglio spartire tutta la mia modesta pensione...

Lettori che ringraziano

Il numero delle lettere che riceviamo è sempre superiore alle possibilità di pubblicazione...

Il numero delle lettere che riceviamo è sempre superiore alle possibilità di pubblicazione...

Il numero delle lettere che riceviamo è sempre superiore alle possibilità di pubblicazione...

Pietà per i pedoni!

Caro Unità, voglio segnalare le insopportabili condizioni del traffico a Cosenza...

Caro Unità, voglio segnalare le insopportabili condizioni del traffico a Cosenza...

Caro Unità, voglio segnalare le insopportabili condizioni del traffico a Cosenza...

noh LEGGETE donne

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

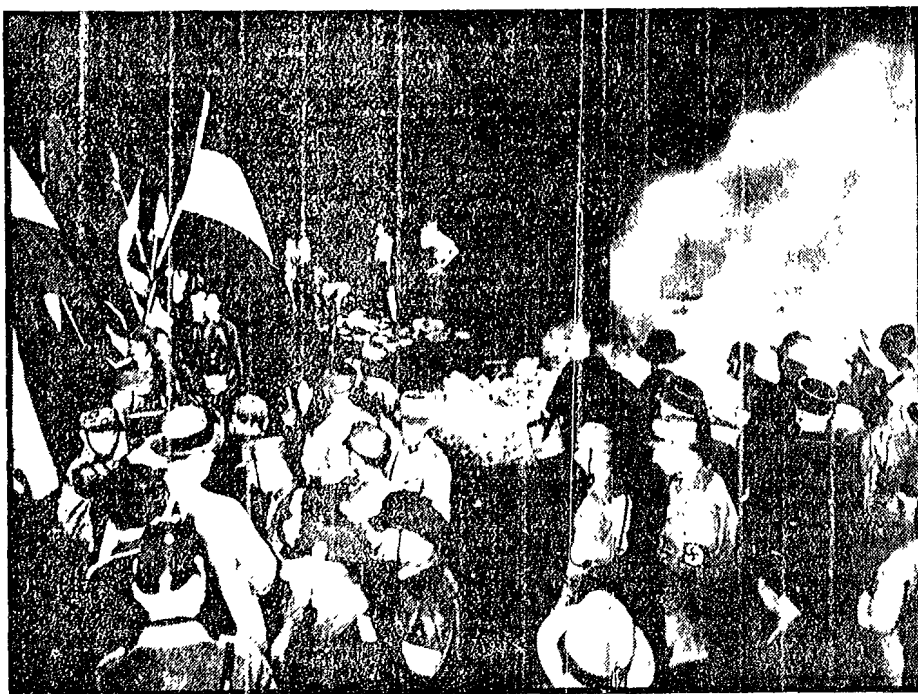
SCIENZA E TECNICA

Un istruttivo libro di Hildegard Brenner

La «Politica delle Arti» del III Reich

Una bestiale logica anticomunista fu alla base delle persecuzioni e dei roghi contro l'arte moderna accusata di decadentismo, di disgregazione e di «bolsevismo»

Una proposta per Hildegard Brenner, dopo la lettura del suo libro, «La politica culturale del nazismo»...



Berlino, maggio 1933: il rogo dei libri organizzato dai nazisti sotto la «regia» di Joseph Goebbels.

scoglimento delle Sezioni di Poesia; l'Inflazione della parca...

la sua introduzione al volume con il suo ammonimento a cui aderisce...

È ancora ricorda Bandini, con amarezza che «un tentativo, profondamente diverso nella sostanza e nelle intenzioni, ma con qualche analogia di effetti in quanto portatore di elementi illustrativi e celebrativi che nulla hanno a che fare con la qualità della creazione artistica...

sano, in certi campi e in certe situazioni, di portare avanti l'inevitabile ma rivoluzionario, il rinnovamento permanente come metodo e allora...

L'insegnamento del libro della Brenner che, tra l'altro, si legge d'un fiato, come un krismale buch (i lettori ci ritroveranno persino le notizie sull'ultima battaglia condotta dalla Resistenza francese...

ci autannarono gli «espressionisti» e «i pittori astratti» e tutti gli artisti d'avanguardia...

Ne è domo passare del tempo - ha ricordato recentemente Fernando Claudin, membro del Comitato Centrale del Partito Comunista Spagnolo...

campo delle arti il pericolo di diffusione delle loro idee, e l'avanguardia fu denunciata come portatrice della rivoluzione proletaria mondiale.

Si legge e si faccia leggere questo libro, sul serio a leggerlo con un certo distacco, se è possibile senza sentirsi appiacciare, il gratesco della politica artistica nazista può riuscire persino divertente...

Cos'è la «pressione di radiazione»?

Riceviamo spinte anche dalla luce

Vento atmosferico e «vento» luminoso — Le conseguenze sulle orbite dei satelliti artificiali



Una modello del primo Sputnik, il primo dei satelliti artificiali.

Non è certo facile mettere in evidenza la pressione che la luce esercita quando investe i corpi materiali, eppure gli scienziati si sono riusciti ed ogni tanto senza alcun dubbio...

cinata l'effetto più importante sulla sua orbita è provocato dal vento atmosferico. Per il fatto che, presso la terra, l'aria, per quanto rarefatta, è pur sempre così densa da provocare un vento sensibile (non si dimentichi che il satellite si muove alla velocità di circa 30 000 chilometri l'ora).

Le disavventure dell'«Echo 1»

Da 800 km, in su, infatti, l'unico vento importante che il satellite incontra è quello luminoso provocato dalla luce solare.

Quando camminiamo in pieno sole siamo sollecitati da una pressione che manca quando noi camminiamo all'ombra.

L'effetto e analogo, salvo le proporzioni, a quello di un vento: nel vento normale le particelle d'aria battono contro gli oggetti ed esercitano su di essi una pressione; nel vento luminoso sono «i quanti» di luce a svolgere un compito analogo.

Differenze da sottolineare

La questione che si pone è allora la seguente: quale delle due pressioni è più importante? Cioè quale delle due pressioni ha il maggiore effetto sul cammino dell'orbita?

L'effetto di tale vento è tutt'altro che trascurabile e dipende da due elementi ulteriori: dall'area della superficie esposta al sole e dalla massa di esso, si potrebbe dire meglio anzi da un elemento solo: dal rapporto fra l'area e la massa del satellite.

Accade però che nella fase di avvicinamento, il pericolo può diventare rinvoltato alla terra degli 800 chilometri di cui si è sopra detto e allora il satellite incontra, nel relativo tratto del percorso, una densità dell'aria maggiore che nella rimanente parte orbitale; essa provoca un vento relativamente intenso col risultato che il perigee, anziché tornare ad aumentare continua a diminuire, e il satellite si porta sempre più vicino alla terra.

La pressione di radiazione esercita quindi una azione piccola, ma sufficiente a dare effetti misurabili in certi casi pratici, come quelli che si incontrano nella tecnica dei viaggi spaziali.

Alberto Masani



EDITORI RIUNITI

Nella collana Enciclopedia tascabile

Luigi Longo

Un popolo alla macchia

pp. 420 L. 1.000 X edizione La prima, classica storia della Resistenza italiana dal crollo del fascismo all'insurrezione armata.

Aloide Cervi

I miei sette figli

A cura di Renato Nicolai Prof. Piero Calamandrei pp. 156 L. 500

X edizione

Il famoso racconto di papa Cervi sulla vita e il sacrificio dei suoi sette figli. Un libro che ha raggiunto la nona edizione o un milione di copie diffuse.

Julius Fučík

Scritto sotto la forca

pp. 132 L. 400

VIII edizione Uno dei documenti umani e civili più alti della Resistenza europea, scritto poco prima di morire da un patriota cecoslovacco rinchiuso nelle prigioni di Praga.

Ernesto Che Guevara

Sulla Sierra con Fidel

Trad. di Ignazio Delogu pp. 136 L. 500

Una cronaca appassionante della rivoluzione cubana scritta da uno dei suoi protagonisti.

Jean Paul Sartre

Il filosofo e la politica

Prefazione di Mario Alicata Trad. di Romano Ledda e Luciano Trontin pp. 370 L. 900

La testimonianza politica di una delle personalità più vive della cultura contemporanea.

Ernesto Buonaiuti

Pio XII

Prefazione di A. Donini pp. 272 L. 900

Il profilo storico della vita e dell'opera di papa Pacelli; il tracciato dal più noto rappresentante del modernismo italiano.

Daniil Melnikov

Operazione Walkiria

Trad. di Gianna Carulle pp. 254 L. 850

La ricostruzione storico-giografica più accurata ed aggiornata dell'attentato del 20 luglio contro Hitler e delle ragioni che condussero al suo fallimento.

Umberto Cerroni

Le origini del socialismo in Russia

pp. 242 L. 700

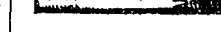
La crisi della società feudale, le prime lotte operaie, il populismo; il cammino del movimento rivoluzionario russo dai decabristi a Lenin.

Vincenzo Vitello

Il pensiero economico moderno

pp. 160 L. 650

Gli indirizzi fondamentali delle teorie economiche dalla scuola classica ai nostri giorni



LETTERATURA

in vetrina a Belgrado

«Best-sellers» i poeti nell'editoria jugoslava

BELGRADO, 2 luglio. Gli jugoslavi amano profondamente la poesia e lo conferma il fatto che da diversi mesi i libri più venduti sono proprio quelli di versi. Prima fra tutte, una raccolta di Dunika Maksimovic, che si intitola Chiedo perdono, Dasenka Maksimovic scrive poesie da oltre quarant'anni, e nella sua opera espone un sentimento di dolore fermo e profondo.

Un altro libro, sempre di poesia, è stato molto bene accolto dal pubblico e dalla critica. Si tratta di Amore per la vera terra di Slavko Mihalic, il poeta zagabrese che vive lo scontro drammatico tra due motivi contrastanti: la convinzione ed il dubbio, l'idea e la pratica, la vita e il sogno.

I nazisti cominciarono la regressione repressiva dall'Istituto per le Ricerche Sexuali, e la proseguirono con la creazione di un Ufficio Centrale Te desco per la Lotta contro Immagini, Inserzioni e Scritti Osceni (che si sta studiando un ufficio simile presso il nostro Ministero del Turismo e dello Spettacolo?) e di un altro Ufficio per il Controllo della Letteratura Pornografica, ecc., lustrando cioè il cammino dell'illiberalità con bustole di così definite «buone intenzioni moralizzatrici» poi si finì col falò dei libri del 10 maggio 1933.

Non si dimentichi, inoltre, che le prime misure contro la libertà dell'arte in Germania vennero prese sulla base delle analisi rovinose e totalitarie delle condizioni della cultura, sulla base cioè di quel «pessimismo della civiltà» («La rovina della civiltà — la minaccia dei sub-umani») che cancellava il momento dielico delo della lotta contro «la crisi della civiltà e la civiltà della crisi» e nello stesso tempo contro la «rinuncia alla nozione di crisi» il «catastrofismo», quando non è più soltanto «pessimismo dell'intelligenza», blocca «l'ottimismo della volontà» e apre la strada alle «rinvancite», alle rassegnazioni. Allo stesso modo, del resto, dell'ottimismo di governo, una prammatica («la fabbrica dei sogni») di Goebbels «l'impegno delle arti come movimento per l'organizzazione dell'ottimismo», la «gestione artistica imposta sulla salute spirituale del popolo».

Anche l'esaltazione dell'ottimismo culturale può nascondere le contraddizioni, le cristallizzazioni, i nodi involuti e gli arresti che si producono a volte persino nelle rivoluzioni più radicali quando ces-

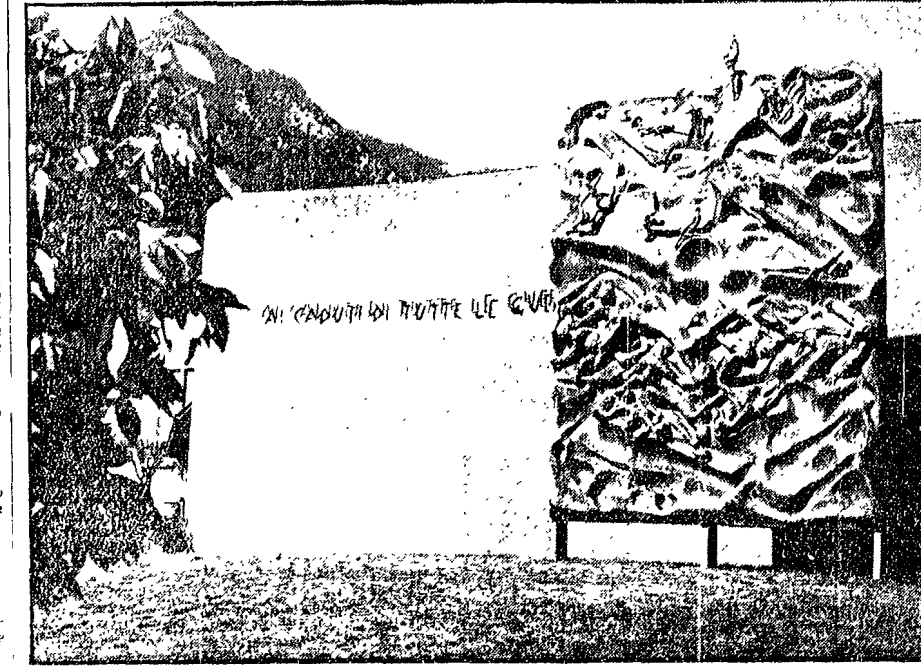
il giornale del socialismo è un interesse-sensitivo volume fatto tutto di reperto giornalistico attraverso i quali vengono posti in risalto i momenti più significativi della storia jugoslava dal 1945 ad oggi. Gli serbi sono stati raccolti con molta accuratezza dal socialista «tabacco» Stevo Ostojic, in modo che attraverso la lettura di testi dovuti anche a scrittori di grande fama (Ivo Andrić, Djoko Davic, Miroslav Krleža, Mihaljo Galic, Ervin Soko, Ivo Kostic ed altri) si possa sentire lo sviluppo della società jugoslava in tutta la sua storia e il suo contributo a formare questa storia.

Accanto a questi libri, molto richiesti in questo momento dal lettore jugoslavo, vanno menzionate alcune traduzioni di classici italiani. E qui accenniamo in particolare a Il trattato di pittura di Leonardo Da Vinci.

ARTI FIGURATIVE

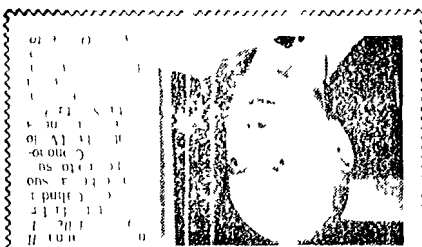
Il monumento ai caduti a Villa d'Ogna

IL TRAGICO MAGMA DI GROSSO



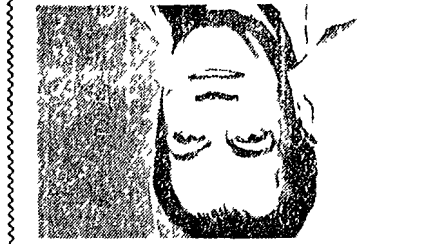
Villa d'Ogna, un grosso paese vicino a Clusone (Bergamo), ha inaugurato il suo monumento ai Caduti. È una grande piastra di bronzo larga 3 metri e alta 4, che Luigi Grosso, l'autore, ha collocato oltre il verde paesaggio dei monti orobici. Sulla piastra, in alto, dal basso verso l'alto, lo scultore svolge, con solennità, il tema della morte e della vita. Serata e grave appare la prima parte con i corpi degli uccisi affastellati, riversi l'uno sull'altro. Da questo magma tragico, quasi in contrappunto, sfilmano spaziali sulla piastra mossa da rilievi e avvallamenti, ecco salire i simboli della vita che culminano con alcune scene agresti. Più alta di tutti, fuori del rettangolo, libera nella luce del cielo, una maternità con le mani del bimbo che reggono una tremula colomba.

Gianni Toti



Un signore indesiderato (TV 2, ore 21.15)

Un signore indesiderato (TV 2, ore 21.15)
Il film di Robert Altman, con Robert Redford e Faye Dunaway, racconta la storia di un uomo che si presenta in un villaggio di pescatori...



Il ladro pentito (TV 1, ore 21.15)

Il ladro pentito (TV 1, ore 21.15)
Un film di John Huston, con Robert Redford e Faye Dunaway, racconta la storia di un uomo che si presenta in un villaggio di pescatori...

Un valdemarum estivo (TV 1, ore 21)
Va in onda domenica la prima di una serie di quattro...

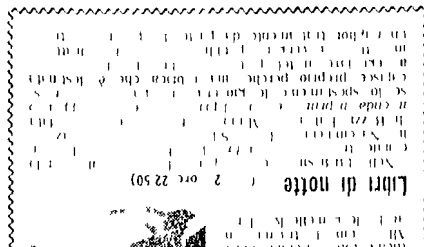
Preparatevi a...
radio l'Unità tv
6 luglio MARTEDI'

Table with columns for 'NATIONALI', 'RADIO', and 'TELEVISIONE 2'. It lists various programs and their broadcast times.

Preparatevi a...
radio l'Unità tv
5 luglio LUNEDI'

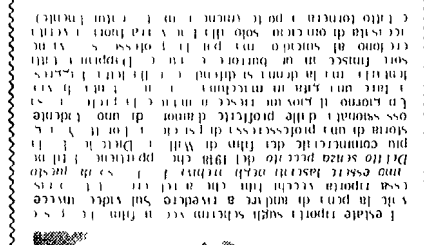
Table with columns for 'NATIONALI', 'RADIO', and 'TELEVISIONE 1'. It lists various programs and their broadcast times.

Preparatevi a...
radio l'Unità tv
5 luglio LUNEDI'



Libri di notte (TV 2, ore 22.50)

Libri di notte (TV 2, ore 22.50)
Una rassegna di libri da leggere...



Canzoni in Eurovisione (TV 1, ore 21)

Canzoni in Eurovisione (TV 1, ore 21)
Una rassegna di canzoni da ascoltare...

Il delitto di Loretta (TV 2, ore 21.15)
Un film di...

Preparatevi a...
radio l'Unità tv
5 luglio LUNEDI'

Table with columns for 'NATIONALI', 'RADIO', and 'TELEVISIONE 2'. It lists various programs and their broadcast times.

Preparatevi a...
radio l'Unità tv
5 luglio LUNEDI'

Table with columns for 'NATIONALI', 'RADIO', and 'TELEVISIONE 1'. It lists various programs and their broadcast times.

Preparatevi a...
radio l'Unità tv
5 luglio LUNEDI'

radio l'Unità tv
VENERDI' 9 luglio

Table for 'TELEVISIONE 1' listing programs like 'LA TV DEI RAGAZZI', 'FRANCIA AIX SUR LES BAINS', etc.

Table for 'TELEVISIONE 2' listing programs like 'L'EUROPA VERSO IL 2000', 'DIECI CANTANTI PER DIECI CANZONI', etc.

Table for 'RADIO' listing various radio programs and their broadcast times.

Preparatevi a...
Giacobbe uno e due (TV 1, ore 21)
L'Europa unita (TV 2, ore 21)

Table for 'ASCOLTATE' listing radio programs from various stations like RADIO BERLINO, RADIO MOSCA, etc.

radio-televisione
Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Formule imperiture
Aroldo in mare
VI CONSIGLIAMO
MERCOLEDI' ATTO UNICO
MERCOLEDI' FESTIVAL CON BB
MARTEDI' IL LADRO PENTITO

Confermato per oggi

LIRICA IN SCIOPERO CARACALLA NON APRE

Un telegramma dei sindacati al Presidente Saragat

Nel pomeriggio di ieri le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli Enti locali hanno confermato lo sciopero della categoria per la giornata di oggi. In seguito a questa decisione l'inaugurazione della tradizionale stagione lirica (svolta alle Terme di Caracalla) che doveva aver luogo stasera alla presenza del presidente Saragat e del presidente clemente Freri in vista di Stato in Italia non si svolgerà.

La decisione di confermare lo sciopero è giunta dopo una giornata ricca di episodi che sarebbero grotteschi se non fossero drammatici: intendendosi in una vicenda che condiziona la

esistenza stessa dei nostri teatri e il lavoro di migliaia di persone. Le accuse inferte che di fronte al persistere di una posizione gremiativa incomprensibile, le cui linee di governo non si sono mai presentate, e i suggerimenti di lavoro, i lavoratori del settore avevano rifiutato lo sciopero generale. Uno sciopero ben giustificato. Il ministero dello Spettacolo fa cadere scudo dell'ormai troppo celebrato progetto credendo di aver compiuto per intero il suo dovere. Ma il progetto non cammina ne tanto né poco e i dipendenti degli Enti locali non hanno mai le organizzazioni sindacali di questa categoria. Ma la storia non finisce qui come informa il comunicato delle tre organizzazioni sindacali di categoria. Si dice il caso infatti che il programma dello sciopero (che è stato approntato con l'apertura della stagione alle Terme di Caracalla) è stato modificato. La manifestazione di questa categoria è stata convocata dal sindaco di Roma Petrucci nella sua qualità di presidente dell'Ente Autonomo del Teatro dell'Opera. Il quale ha fatto più o meno questo discorso: qui si sono una parte di milioni di lavoratori, dove dare al lavoro come contributo con essi è possibile pagare gli stipendi di giugno. Ma io lo dico solo alla condizione che sospendiate a Roma lo sciopero indetto dalla categoria su scala nazionale. Una proposta evidentemente vergognosa di un volgare invito al crumiraggio.

I sindacati hanno giustamente segnalato l'operato di Amerigo Istrucci in un comunicato nel quale danno ulteriore notizia sulle discussioni, in corso per la sistemazione dell'attività della materia degli enti lirici. Infatti si è riunita la Commissione consultiva del Teatro sotto la presidenza del sottosegretario Micara e ad essa i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ancora una volta fatto presente la gravissima situazione del settore. Sia il sottosegretario Micara sia il direttore generale dello spettacolo hanno accolto l'invito formulato dai rappresentanti delle associazioni di categoria inteso ad ottenere la sospensione della commissione nei confronti di Amerigo Istrucci e a essere sollevati dai problemi degli enti lirici. La commissione consultiva - continua il comunicato - ha manifestato la sua adesione e ha espresso il voto che il problema degli enti lirici venga risolto con ogni urgenza. Una solidarietà a cui vorremmo dare credito fino in fondo se non fosse che il sottosegretario Micara ha fatto presente che anche nel campo degli enti lirici ha la promessa facile ma non altrettanto rapida lezione concreta. Comunque se non riusciamo.

Le Segreteria delle tre Federazioni di categoria hanno intanto deciso di ricorrevano a manifestazione conclusa per stabilire le azioni più consoni alla situazione di insubordinazione di lotta cui sono obbligate dalla insensibilità del governo.

Da parte loro i compagni Fabiani e Moretti hanno presentato un'interrogazione urgente al ministro del Turismo e dello Spettacolo invitandolo a prestare con urgenza un provvedimento finanziario di carattere straordinario al fine di assicurare la continuità degli Enti lirici italiani fino all'approvazione e all'entrata in vigore della legge sulla ristrutturazione e il finanziamento degli stessi Enti per i quali chiedono al ministro una sollecita presentazione alla Camera.

Anche il Teatro dell'Opera ha comunicato il rinvio sine die dell'inaugurazione di questa stagione all'aperto.

A tardi sera infine è giunta notizia di un telegramma inviato dalle organizzazioni sindacali al Presidente Saragat. Il telegramma dice: «Prughiamo voler comprendere la necessità di assicurare l'inaugurazione stagione lirica di Caracalla coincidente presenza a Roma presidente Freri personalità verso cui i lavoratori del settore hanno sempre massima rispetto e di un'impetuosa sciopero e reso necessario causa completa assenza provvedimenti governativi atti ad assicurare continuità e assetto organizzativo Enti lirici e sinfonici italiani oggi in pieno ecessione attività e non corrispondente retribuzioni per loro dipendenti». Osservando che i lavoratori del settore sono 21 mila.

Gregoretto ritorna alla TV. «Incompresi disadattati della Repubblica socialisti» questo l'appello lanciato da Ugo Gregoretto attraverso la televisione durante una trasmissione di «Johnny 7» il regista che torna alla TV dopo un lungo parentesi cinematografica si accinge infatti ad iniziare le riprese di una rivista quindicinale che vuole essere un'opera di genere di personaggi che hanno impostato la loro vita in modo contrastante con quello che viene considerato il campo italiano. Tutti coloro che manifestano il proprio accordo nei riguardi di determinati valori della società di massa vivendo la propria esistenza privata in modo autolesionista. Scopo della trasmissione non è tanto quello di presentare questi personaggi in chiave facilmente comprensibile quanto quello di far passare la loro realtà così come è, nella sua validità e verità. Numerosi lettere sono già arrivate a Gregoretto altre invece che sono state pubblicate sul «Telegiornale» che viene scelti dalla trasmissione dovunque comunicati mercoledì 22 luglio alle ore 21 sui Programmi Nazionali.

«Il nemico di se stesso» a Ostia antica

Malinconico riso di Terenzio

La figlia di Ingrid in un film di Franco Rossellini



BASTIA 2. Il regista Franco Rossellini ha scelto Pia Lindstrom figlia di Ingrid Bergman, per interpretare la parte di Colomba nel film omonimo, tratto dal romanzo di Prosper Merimee. La lavorazione del film comincerà nel prossimo luglio a Pietranera nei pressi di Bastia.

Ghigo De Chiara ha integrato la commedia dell'autore latino con elementi tratti da altre sue opere - Spettacolo piacevole

In estate teatrale ha avuto un'impetuosa svolta. E ora non è più in quella per la quale ha fatto il suo debutto con «Il nemico di se stesso» di Terenzio. L'autore latino scelto per le cascate non è quello di Plauto ma quello di Terenzio. Ghigo De Chiara ha tradotto liberamente e adattato il «nemico di se stesso» (Heautontimorumenos) di Terenzio.

Retrospective su Trnka e De Oliveira a Locarno

LOCARNO 2. Seguendo quelli che si ormai discutono una tradizione il Festival internazionale del film di Locarno allestisce un'intera retrospettiva. Dopo gli «omaggi» al regista austriaco Hans Hurny, al regista francese Jean Vigo, al regista olandese Joris Ivens, al regista polacco Janusz Korczak, al regista portoghese Manoel de Oliveira. Della lista ecco un altro di nomi che sarà presentato in pratica in una opera. E saranno presentati pure tutti i film realizzati da Manoel de Oliveira che di oltre un trentennio lavora a Portogallo. La retrospettiva del Festival saranno curate dalla Cinematheque de Locarno in collaborazione con la Cinematheque portoghese di Lisbona e il Centro Portugues de Film di Praia.

Una bibita al tavolo per Diane



Diane Cilento nota oltre che per la sua avvenenza e per la sua bravura, anche per essere la moglie di Sean Connery, si dissola al tavolo di un bar romano durante una pausa della lavorazione del film «Once upon a tractor». La fanno compagnia altri due interpreti del film l'inglese Alan Bates (al centro) e il comico americano Buddy Hackett, quello di «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo».

Ed Sullivan ospite della XI Rassegna di Taormina

Ed Sullivan sarà ospite della XI Rassegna di Taormina. Il compositore Maurice Ravel sarà anche lui presente.

A Dimitri Tiomkin la medaglia d'oro Maurice Ravel

PARIGI 2. Il compositore Maurice Ravel è stato onorato con la medaglia d'oro dal presidente della Società degli autori compositori ed editori di musica. Il premio è stato conferito a Ravel dal presidente Dimitri Tiomkin.

Nella zona di Bordighera

Non funziona in Riviera il secondo canale

Proteste degli abitanti e interpellanze al Parlamento

Stagione lirica a Siracusa nel Teatro greco

SIRACUSA 2. A partire dal 9 luglio si svolgerà nel Teatro greco di Siracusa una stagione lirica. Il programma comprende: «Sansone e Dalila» di Saint Saens con Mario Del Monaco nella parte del protagonista; «Turandot» di Puccini con Lucia Popp e Renato Bruson; «Le Vespri siciliani» di Verdi con Lucio Soldati; «Jocasta» di Puccini con Marcella Pobbe; «La Frangola» di Verdi con Virginia Zeani; «Digeranno l'orchestra» di Stravinsky con Alfredo Strano e Franco Mannino; «Cure in un villaggio» di Respighi con Carlo Azorini e Bruno Neri; e lo scenografo Carlo Santonocito.

Concluso il Festival di Mamaia

PUCARST 2. Il film «La foresta degli imperatori» tratto dal romanzo dello scrittore Lavinia Letourneau e regia di Carlo Lizzani, è stato il film più visto al Festival di Mamaia.

Aggeo Savio

Marie Collier canterà alla Scala

LONDRA 2. Il direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano ha annunciato che Marie Collier canterà alla Scala.

LORCA A FIESOLE



Il Teatro Stabile della Città di Firenze metterà in scena dal 10 al 14 luglio al teatro romano di Fiesole, per la regia di Beppe Menegatti, «Nozze di sangue» di Garcia Lorca.

Non funziona in Riviera il secondo canale. Proteste degli abitanti e interpellanze al Parlamento.

Stagione lirica a Siracusa nel Teatro greco.

Concluso il Festival di Mamaia.

Aggeo Savio.

Marie Collier canterà alla Scala.

LONDRA 2. Il direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano ha annunciato che Marie Collier canterà alla Scala.

U contro canale

Due atti di Bracco

Per la rassegna e l'entrata di teatro italiano sono stati trasmessi una serie di atti di Roberto Bracco, giornalista scrittore deputato antifascista. Uomo della vita avventurosa e anticonformista Bracco rappresentò e incarnò dal 1915 il migliore teatro italiano. Mario Stefanini in una breve introduzione ha ricordato il suo nome e la sua opera, ma presentando la sua opera, ma presentando la sua opera, ma presentando la sua opera.

Non funziona in Riviera il secondo canale. Proteste degli abitanti e interpellanze al Parlamento.

Stagione lirica a Siracusa nel Teatro greco.

Concluso il Festival di Mamaia.

Aggeo Savio.

Marie Collier canterà alla Scala.

LONDRA 2. Il direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano ha annunciato che Marie Collier canterà alla Scala.

Table with radio frequencies for Radio Varsavia and Radio Praga.

Advertisement for SPINA cigarettes, featuring a cartoon illustration of a man and a woman.

Tempo di ferie: circolazione più pericolosa

Ecco i «punti neri» delle strade

dove più numerosi sono gli incidenti

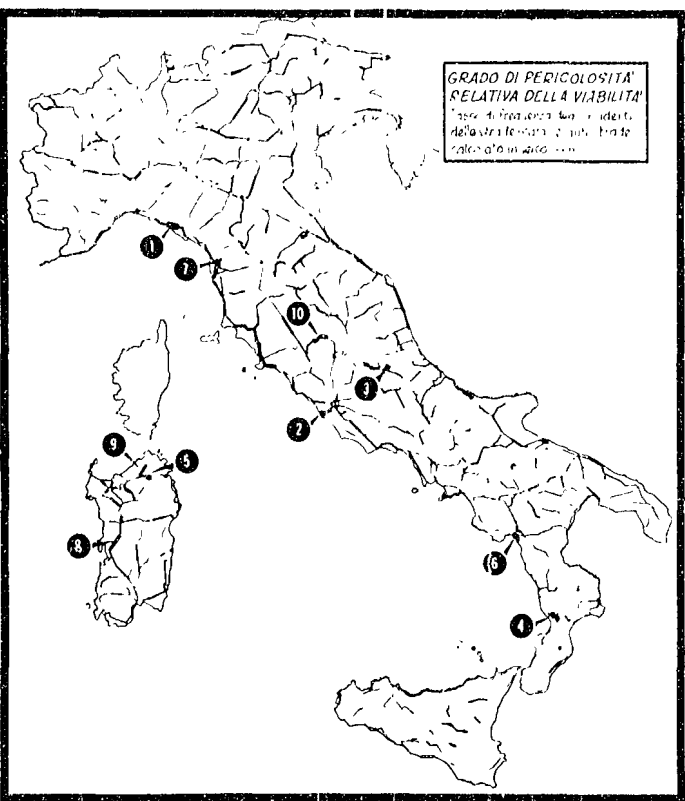
Siamo al secondo posto per indice di mortalità. Anche l'organo della Cisl denuncia la «rilassatezza» del governo nell'affrontare in modo organico i problemi del traffico - Dobbiamo attendere l'auto volante? - I risultati di uno studio sulla «pericolosità relativa della viabilità»

Un incidente ogni nove minuti e un morto ogni tre ore e cinquanta minuti (cinque anni fa ce ne volevano rispettivamente 22 e 75 di minuti) sono le tragiche cifre del quotidiano disastro sulle nostre strade.

La «civiltà del consumo» di importazione americana, che si sintetizza nel binomio «auto-straada» e che ha per corresponsabile politico il trionfo Fiat-Italmobiliare-Pirelli, vuole le sue vittime. E i regolatori della cosa pubblica stanno a guardare. Per loro basta continuare sulla strada fin qui battuta perché spontaneamente il «costo», con accorgimenti e ricambi, provvederà a trovare le soluzioni più soddisfacenti. Pensano, costoro, di aver risolto quasi tutto promuovendo a statali le derelitte strade provinciali e comunali, senza però dotare l'ANAS e gli enti locali dei fondi necessari alla manutenzione.

Condividiamo la forte critica a quanti, sia nella progettazione di nuove strade, sia nei programmi di miglioramento della viabilità esistente, raramente valutano tale miglioramento alla luce della sicurezza ottenibile dal progetto, e non si preoccupano di valutare, nei punti neri, l'incidenza di un numero di incidenti e di una densità del traffico.

Condizionata la forte critica a quanti, sia nella progettazione di nuove strade, sia nei programmi di miglioramento della viabilità esistente, raramente valutano tale miglioramento alla luce della sicurezza ottenibile dal progetto, e non si preoccupano di valutare, nei punti neri, l'incidenza di un numero di incidenti e di una densità del traffico.



Nella carta i 10 «Punti neri» della rete stradale dove più alto è stato il numero degli incidenti:

- 1) Strada n. 1 - Via Aurelia - Tronco del Bracco - Km. 23,400 (Liguria)
- 2) Strada 8 bis - Via Ostiense - Tratto Ostia antica - Km. 6,280 (Lazio)
- 3) Strada 17 bis - Funivia Gran Sasso - Cassa cantoniera Camarda - Km. 21,400 (Abruzzo)
- 4) Strada 18 dir - Tirrena Inf. - Bivio Maestrella - Km. 23,320 (Calabria)
- 5) Strada 127 - Settentrionale sarda - Tronco Larai - Km. 15,951 (Sardegna)
- 6) Strada 18 - Tirrena Inferiore - Tronco Sappi - Km. 17,900 (Campania)
- 7) Strada 12 - Abetone e Brennero - Tronco Montuolo - Km. 29,820 (Toscana)
- 8) Strada 131 - Di Carlo Felice - Tronco Bauilata - Km. 29,253 (Sardegna)
- 9) Strada 133 - Di Palau - Tronco cantoniera Sfrassalo - Km. 23,549 (Sardegna)
- 10) Strada 79 bis - Orvietana - Tronco cantoniera Prodo - Km. 42,178 (Lazio)

Per la 561esima edizione

«L'aquila» ha vinto il Palio di Siena

Ettore e «Aceto» — cavallo e fantino — hanno strappato l'ambito primato - Le automobili bandite dal centro

Dal nostro corrispondente

In Francia

La contrada dell'«Aquila» è in festa. Ha vinto lei il Palio, quest'anno. Lo ha vinto con il cavallo Ettore e con il fantino «Aceto». E' questo il soprannome di Andrea Degortes, l'uomo che ha strappato alle altre contrade il primato, da venti a 30 mila spettatori.

Si era un sistema in cui «gli interessi di parte tendono a prevalere su quelli dell'interesse collettivo». Il segretario generale della Cisl-transporto Baldo Costantini. Insomma è un problema politico che tocca e accusa lo scarso dinamismo governativo nel contrastare interessi «ostili» (Fiat-Pirelli-Italmobiliare) e tanto efficacemente difesa ha affermato ancora il citato esponente cislino.

L'esperimento infatti della chiusura del traffico al centro storico si attua nei giorni del Palio ogni anno con la generale approvazione, costituendo la più valida prova della bontà della decisione della giunta comunale che tra pochi giorni si avvia a far diventare Siena la prima città d'Italia in cui il centro storico sarà riservato a soli pedoni.

Enrico Zanchi

Con firme di prelati fioccano milioni

Dal nostro inviato



Mannini Pellicani

«Più che banchiere di Dio questo Alfonso Roncassaglia si sognerebbe chiamato banchiere di Sant'Antonio se non altro per rispetto delle gerarchie. Il vero Guiffré, il comendatore, trattava miliardi e faveva in mano, per non farli in galera, questo Alfonso Roncassaglia ha «lavato» i suoi, decine e centinaia di milioni (fino, pare, ad arrivare al miliardo e mezzo), ma controllava tutti più qualche prete di camorra, caduto come un pesce nella sua rete, e le lettere circolavano e circolavano che presentavano non pare che fossero autentici. Perché il po' veretto, a differenza del grande Guiffré, è anche finito in galera».

In fondo, la sua organizzazione coprieva né più né meno una di quelle fantastiche catene di San'Antonio.

Cosa faceva il Roncassaglia? Che cosa danaro in prestito prometteva il fatidico interesse del cento per cento in novanta giorni. Nel frattempo, con la catena di Sant'Antonio. Ogni ingegnere avrebbe dovuto funzionare, se non addio davvero, infatti, al bel sogno bancario dell'ex fruttivendolo di Imola, vittima anche lui, in fondo, quasi come i suoi raggrazzi.

Che faceva il Roncassaglia per preoccuparsi di clienti? Me lo dirà il conte, il pontefice sulle sacrestie, confidando nel clima dei tempi, o lavorava alla scoperta, partendo da un qualsiasi dei locali pubblici frequentati dai mediatori di campagna che sorgono lungo la via Emilia, dall'Adriatico a Bologna, e persino con puntate extraregionali in provincia di Firenze e in Lombardia.

Egli possedeva lunghi elenchi delle vittime del Guiffré vero, fossero sacerdoti o laici. I «guiffregati», come egli li definiva. Andava da un parroco e diceva: «Reverendo, io sono qui per riparare al mal fatto. Ho il compito di risarcire le vittime del defunto Guiffré». E per acquistare immediatamente la fiducia a privo della borsa che si portava appresso e poneva sul tavolo fasci di biglietti da diecimila.

«E' la misericordia di Dio», mormorava il prete, vedendo quella grazia. «In un paio di anni si aggiungeva di ricchezza il Roncassaglia — restituito tutto quello che la buona anima del Maestro non ha fatto in tempo a restituire».

«Sistemò tutto, secondo la volontà della buon'anima. Se poi aggiungeva furberescamente qualche milione, ma alla svelta, mi dia un assegno di cinquecentomila lire o di un milione; quello che crede, per carità. Io in tre mesi glielo restituirò raddoppiato». E, all'inizio, raddoppiava veramente ancor prima che trascorressero i tre mesi, anche solo dopo una settimana.

«Prima di arrivare al nobile della questione mostrava credenziali cardinalizie (quasi certamente false), assegni da centocinquanta milioni in testati alla Curia bolognese; lettere di provi di conventi che lo ringraziavano e lo ricorrevano come fosse la divina provvidenza».

uno o due anni (e alla fine neanche tutti) questo è il vero Guiffré? faceva toccare con mano il miracolo. Era capace, dopo sette giorni soltanto, di restituire due milioni a chi gliene aveva dato uno in prestito. Era capace addirittura di regalare duecento (trecento) mila lire a un bisognoso (tra sfornando immediatamente in suo propagandista, sia pure involontario).

La voce passava: «Ha donato mezzo milione al tale». Oppure: «Ha aperto il cofano della sua Giulietta era pieno zeppo di biglietti». La fortuna, dicono ora i «guiffregati» di prima e di dopo era di non conoscerlo; altrimenti ci cascavano.

Roncassaglia, insomma, faceva i fatti diceva che il suo giro di interessi era enorme, che aveva società e proprietà in mezza Emilia e a Milano, che acquistava terreni destinati a diventare oro (alla maniera dei grandi speculatori fondari) e non nascondeva di fare anche un po' di contrabbando. Perché aveva bisogno di prestiti che poteva «raddoppiare» al massimo in novanta giorni.

«Sapete che a Milano c'è la metro? Sapete che deve essere allungata? Ebbene, io conosco il tracciato. Acquistato i terreni a cinquecento lire al metro quadrato e qualche tempo dopo posso aumentare a centomila, anche a duecentomila!».

Oppure ingranava la marcia del contrabbando: «Affari colossali», diceva, «per convincere che lui era effettivamente un grosso contribuente, diedero un assegno di vendere un televisore nuovo per cinquecentomila lire. «Su, su, ragazzi. Ho bisogno di soldi per un affare urgente. Mi occor-

rono cinquecento milioni sul lunghina. Autamente, io vi farò diventare ricchi».

A seconda dell'individuo che aveva davanti usava una tattica appropriata. «Sono come un innamorato — gridò una volta a chi lo conosceva bene —. Quando uno mi dice di no sono capace di insistere per delle settimane (fino a farlo crollare. Dove mi attacco mi butto)».

«Può naturalmente, fatto il colpo grosso, (cioè ottenuto il prestito in milioni) scomparire. Qualche volta, per tenere a bada i più minacciosi, telefonava da Napoli o dalla Svizzera. «Ma su — diceva per tranquillizzarli — non fate i bambini. Dovreste dubitare se io fossi sempre regolare. Posso raddoppiare prima del previsto; ma posso anche tardare un po'; sapete che ingranaggio è il mio!».



Mannini Pellicani

Destino cinico e baro. Il suo maestro, il grande Guiffré, riuscì a truffare molto, ma molto di più di un miliardo e mezzo ma non venne neppure arrestato. Lui, invece...

Già, ma la differenza era sostanziale: le credenziali vescovili del Guiffré erano autentiche; le sue no, almeno stando al risultato. Ma non è tutto qui; che, altrimenti, avrebbe rischiato di lavorare tranquillamente ancora chissà fino a quando, magari superando il maestro.

Piero Campisi

Ecuador

Assaltata una filanda sequestrato il direttore

La popolazione con gli operai ha così reagito all'improvvisa chiusura della fabbrica

QUITO, 2. Esasperati per la chiusura di una filanda che dava lavoro a tutto il paese gli abitanti di Atunahuasi, un villaggio della provincia di Imbabura, hanno preso d'assalto la fabbrica, l'hanno occupata ed hanno sequestrato il direttore. La drammatica manifestazione che si è conclusa con l'arresto di molti dei violatori, ha richiamato l'attenzione del governo centrale dell'Ecuador che ha promesso il suo interessamento per la riapertura della filanda.

Euador

genti si riuniva nelle case o nell'unico caffè del paese per discutere. Anche i commercianti, i contadini della zona avevano veduto nel giro di pochi giorni congelarsi ogni traffico.

Leri notte ad Atunahuasi nessuno ha dormito e all'alba una colonna formata da centinaia di dimostranti, uomini, donne e ragazzi si è diretta verso lo stabilimento e il cancello spalancato è stato abbattuto e la fiamma di gente si è riversata nei reparti e negli uffici. Gli impiegati con i suoi dati alla fuga il direttore della fabbrica è stato sequestrato in uno stanzone, sequestrato e trascinato per tutto il paese.

«Cosmos 70» lanciato dall'URSS

MOSCA, 2. L'agenzia «Tass» riferisce che è stato lanciato oggi il «Cosmos 70», un dei satelliti di questa serie, denominata appunto «Cosmos». Il veicolo spaziale, trasportato a bordo di un razzo di tipo «Vostok», è stato lanciato verso l'orbita di parcheggio di 154 chilometri. «Le apparecchiature a bordo — è stato riferito — funzionano regolarmente e trasmettono i dati a terra».

Per una franchia

Bloccato il traffico fra Italia e Francia

TORINO 2. Il traffico ferroviario diretto tra l'Italia e la Francia è stato bloccato lunedì scorso per il colpevole del Montenegro e per il piccolo San Bernardino. I tecnici francesi sono all'opera per sgomberare le due arterie, bloccate da terra ma si sono non sono in grado di pronunciarsi circa la loro riapertura al traffico. La montagna è infatti in continuo movimento con pericoli di altri smottamenti. Stamani i lavori sono stati sospesi a causa di altre piccole frane.

Bottino per 170 milioni di lire

Rapinano a New York gioielliere e cliente

NEW YORK, 2. Due banditi hanno perpetrato in pieno giorno un'audace rapina in una gioielleria di Madison Avenue, centralissima arteria newyorkese. Vittime della rapina che si è protratta per diverse ore senza che nessuno si accorgesse di nulla, sono stati i due proprietari della «Kobrin Brothers». Abe Kobrin e suo cognato Sam Bush, oltre a diversi clienti.



NEW YORK — I poliziotti mentre liberano i due gioiellieri immobilizzati dai rapinatori. (Telefoto AP-L'Unità)

Il bottino è di oltre 170 milioni di lire italiane. Entrati nel negozio mentre la Madison Avenue era congestionata dal traffico i due rapinatori, armati alla mano, hanno immobilizzato i due soci, legandoli come salami, imbav-

Torre di Pisa

BURLINGTON (Ohio) — Andrea Vignano, un italiano emigrato oltre 30 anni fa negli USA, autore di un progetto di «completamento» con il quale assicura di poter fermare l'annuo cedimento di inclinazione della Torre di Pisa, cerca in Italia nelle prossime settimane per essere ricevuto dalle autorità piacentine il Vignano, che ha 71 anni, è proprietario di una catena di impianti di refrigerazione. Assicura che gelando il terreno sottostante alla torre pendente, ogni problema del monumento sarà risolto.

Si dà fuoco per il caro-prezzi

BOMBAY. — Un venditore ambulante (Sunderji Ramji), di 50 anni, si è espatriato di recente a data fucce per protesta contro l'impopolarità dei commercianti di generi alimentari in India. Ramji aveva da tempo manifestato i suoi propositi suicidi e si è dato fuoco davanti a una grande folla a Charnard, nello Stato di Gujerat. E' morto poco dopo al ricovero in ospedale.

Lo Scia querela un giornale

COLONIA. — Lo Scia di Persia ha querelato un giornale tedesco, lo Stadtmagazin di Colonia che qualche tempo fa ha pubblicato una fotografia che lo ritrae vicino al re dell'Arabia Saudita, Ibn Saud. Il quale ha un mezzo di trasporto in mano. La foto aveva come didascalia questa frase, evidentemente attribuita allo Scia: «O.K., allora diete una 30 mila e potrete avere Farah Diba». Nonostante le scuse del giornale, lo Scia non ha voluto ritirare la denuncia.

Una scrivania da 80 milioni

LONDRA. — Una scrivania «chippendale» del XVIII secolo è stata venduta all'asta per 43.000 sterline, cioè circa 80 milioni di lire. Il mobile apparteneva al conte di Harwood, un cugino della regina Elisabetta, il quale ha messo all'asta l'arredamento di una casa di campagna nell'Inghilterra settentrionale.

Straordinaria galoppata dello spagnolo al Tour de France

Perez-Frances solo a Barcellona

Le confidenze di Anquetil

Perez-Frances? Come Van Looy!

BARCELONA? E' così anche Perez-Frances? A chi da tempo...



...specialmente se il caldo, in Francia ad A...

L'italiano mantiene la maglia gialla. Oggi il «Tour» riposa a Barcellona e domani riprende il suo cammino verso i grandi monti delle Alpi

200 Km di fuga!

Dal nostro inviato

BARCELONA 2. Quando Perez-Frances è sceso...

...sino loro hanno il coraggio di condurre...

Oggi l'«esagonale»



Gli azzurri di atletica saranno impegnati oggi in due grandi manifestazioni...

Milan-Santos: oggi a Caracas il retour-match

CARACAS? Da un mese in queste ore...

Domani la «terza» del Cougnet

Al Giro d'Abruzzo battaglia grossa?

La terza prova del «Cougnet» è il Giro d'Abruzzo...

Il «Seminatorio d'oro» a Silvestri

La Commissione Giudicatrice ha assegnato...

Emerson trionfa a Wimbledon

WIMBLEDON 2. L'istatiano Roy Emerson...

Eugenio Bomboni

TOTIP advertisement with a large graphic of a hand holding a card.

Oggi si conclude il Tour-baby

Bis di Hojlund Oggi la «crono»

BARCELONA 2. Il danese Hojlund ha riportato il suo secondo successo...

L'ordine d'arrivo

- 1) HOJLUND (Dan) che copre 1 km 200,500 della Font Romeu...

La classifica generale

- 1) Diaz (Sp) 57 39'49", 2) Rodriguez (Sp) a 2'45", 3) Herger (Svi) a 3', 4) R. Zollinger (Svi) a 4'35", 5) De Loch (Bel) a 4'51", 6) Marine (Sp) a 5'26", 7) Corradini (It) a 5'29", 8) Stevens (Oli) a 6'02", 9) Peru...

Reclama Janssen

BARCELONA 2. Janssen ha presentato reclamo contro Perez-Frances...

Archiviata la pratica contro la Massese

La commissione disciplinare della Lega se ne è occupata...

Riva a Roma per definire le trattative

Il Presidente del Milan Elce Riva si è incontrato ieri con l'ammiraglio della Roma...

Benvenuti e Burruini «pugili del mese»

Due pugili italiani si è impune mondiale del mese...

Assoluzione o rinvio a giudizio?

Conclusa l'inchiesta contro la Sampdoria

MILANO 2. Ferris e Caboldi autante del l'iva Angelini capo ufficio...

Ai «mondiali» di fioretto

Nessun «azzurro» è rimasto in gara. Nessun italiano è rimasto in gara dopo gli ottavi...

Oggi a Milano il Comitato centrale della Fiom

Coi lavoratori della fabbrica occupata a Ispra

In lotta i metallurgici di centinaia d'aziende

«Dall'ago alla programmazione»: discussione all'Oerlikon

Alla vigilia della riunione del C.C. della Fiom che sarà iniziata oggi a Milano presso il salotto di Bruno Buozzi della Cgil e che assumerà il titolo di «Cgil e il ordine» lo sviluppo del lavoro sindacale e per la difesa del potere di combattimento è il quadro del movimento rivendicativo conferma una combattività crescente dei lavoratori metallurgici per imporre nei fatti il principio dell'contrattazione in fabbrica degli aspetti più importanti del rapporto di lavoro.

TRIFISO alla Zoppis (3.000 dipendenti) il 1 luglio si è avuto un primo sciopero di 24 ore per il primo contratto e le qualifiche. L'azione proseguirà nei prossimi giorni con altri scioperi che saranno coordinati dalle organizzazioni sindacali. Nella giornata seguirà un'entrata in sciopero i lavoratori della SIMFEL di Castelfranco (1000 dipendenti) avvenuta in un'Dirazione ha minacciato 176 licenziamenti.

Il testo governativo verrà rielaborato

Numerosi emendamenti sulla «giusta causa»

Deputati del Psi e della Cisl si sono resi conto della necessità di rivedere alcuni punti — Rimane fermo il rifiuto del governo di superare i limiti di sostanza del progetto

Le commissioni Lavoro e Giustizia della Camera hanno terminato l'esame degli articoli e degli emendamenti del disegno di legge governativa sulla giusta causa. È stato nominato un Comitato ristretto che dovrà procedere alla stesura di un nuovo testo rispettando il quadro legislativo che sarà riproposto all'esame delle Commissioni martedì prossimo e prima del passaggio in aula.

Nel corso della discussione sugli emendamenti presentati si è avuto il fatto nuovo della partecipazione di ben 15 emendamenti da parte del gruppo socialista e di alcuni deputati sindacalisti della Cisl. La efficacia dell'impostazione del gruppo socialista imperniata sulla necessità del rispetto del diritto al lavoro della nullità del licenziamento ingiustificato e del suo effetto del «regolamento dei lavoratori iscritti e non iscritti» della Cisl. La efficacia dell'impostazione del gruppo socialista imperniata sulla necessità del rispetto del diritto al lavoro della nullità del licenziamento ingiustificato e del suo effetto del «regolamento dei lavoratori iscritti e non iscritti» della Cisl.

Non viene inoltre rielaborato il testo degli emendamenti socialisti una delle quali è di natura fondamentale quella di eliminare la discriminazione di procedura prevista dal testo governativo al danno dei lavoratori organizzati nei sindacati i quali avrebbero come unica soluzione quella di avvalersi dell'arbitrato sindacale e quindi sarebbero privati della tutela della legge. Su questa questione il relatore d.c. on. Russo Spina ha affermato l'esigenza di una disciplina unitaria che preveda per i lavoratori organizzati nei sindacati il procedimento conciliativo contenuto nell'accordo sindacale come presupposto per adire il magistrato.

L'on. Berra deputato della Cisl ha fatto propria l'impostazione della proposta Soluto relativa alla distinzione fra motivi di giusta causa e quelli di giustificato motivo proponendo una precisazione delle condizioni costituenti giustificato motivo allo scopo di impedire che un motivo di non giusta causa possa essere mistificato come giustificato motivo. Ed ha espresso l'esigenza di affermare la nullità del licenziamento ingiustificato per motivi religiosi politici e sindacali.

Decisione unitaria dei sindacati

Trattativa fallita per gli elettricisti

Lotte dei medici ospedalieri, degli alimentaristi, dei tessili e degli edili

NAPOLI sono in corso sei mesi alla Aerfer di Pozzuoli alla Mecron ed alla Tm per la regolamentazione dei cottimi. Sono aperte le trattative con le aziende di sciopero alla Oerlikon ed alla Cef per protesta contro le sospensioni e la prospettiva fusione col Gruppo Ansaldo. Alla Vanetti per il premio cottimi e le qualifiche. Alla Siger di Monza per il premio. Alla Buzzi di Bergamo per il tentativo dirigenziale di taglio di salari e di qualifiche. Alla Rhea Sifim per cottimi e premio. Alla Candy per premi cottimi e qualifiche.

Le trattative per il rinnovo del contratto degli 80 mila dipendenti dell'ENEL ripresi due giorni fa sono state nuovamente sospese. A causa della posizione della delegazione padronale la quale contrariamente agli impegni assunti si è rifiutata — afferma un comunicato dei sindacati — di dare una risposta sulle possibilità concrete di intesa in ordine alle richieste normative. Le richieste che sono state rinviate nell'incontro di Palazzo Chigi — conclude la nota unitaria — i sindacati dei lavoratori dichiarano che il tentativo pro mosso dalle rispettive confederazioni per una verifica delle possibilità di accordo con l'ENEL non ha dato al momento l'aspettato esito positivo. I sindacati si riuniranno per un esame della nuova situazione e per trarne le conseguenze decisive. Dal canto suo la FIDAF-CGIL denuncia

l'atteggiamento di aperta sfida e di provocazione dell'ENEL verso i lavoratori ha affermato che i dipendenti dell'ente per la contrattazione della parità di norme e procedure del presidente Di Cagno «si è rivelata una beffa senza soltanto ad ingannare i sindacati e a ritardare lo sciopero dei lavoratori». In questa situazione conclude la FIDAF «i lavoratori elettrici non hanno altra alternativa che la ripresa della lotta con più energia forza e ragione di quando è stato sospeso lo sciopero per l'intervento della presidenza del Consiglio dei ministri».

OSPEDALIERI — Inizia oggi il terzo giorno di sciopero dei 20 mila medici e assistenti ospedalieri per gli aumenti degli stipendi e per la costituzione di una commissione che prepari un progetto stralcio per la riforma e il rordinamento del trattamento economico.

Per l'occupazione e i salari

Riuscito sciopero generale a Ferrara

Quattromila lavoratori in corteo in città

FERRARA 2. Lo sciopero generale di mezza giornata proclamato dalla Cgil in tutta la provincia è pienamente riuscito.

I lavoratori ferraresi con questa iniziativa coronata da una forte manifestazione popolare hanno dato una ferma risposta all'attacco nazionale rivendicando al tempo stesso dal governo l'adozione di tutte le misure necessarie per una democrazia operaia e per la partecipazione alla vita sociale. Il significato di questa manifestazione è stato riassunto abbandonando il titolo di sciopero in tutti i settori.

Alla Montecatini e Montedison invece si è dovuta registrare ancora una volta con amarezza la scarsissima partecipazione degli operai alla lotta solo una piccola manifestazione ha infatti raggruppato abbandonando il titolo di sciopero in tutti i settori.

Respetto alle precedenti elezioni la Cgil ha visto aumentare il suo suffragio del 70% per gli amministrativi e per la lista tecnica dell'110%. La Cisl dal canto suo è diminuita la sua rappresentanza del 18,6% e del 20,7%.

Successo della Cgil nelle elezioni all'ANAS

Si sono svolte le elezioni di rappresentanza dei lavoratori in seno al consiglio di amministrazione dell'ANAS. Il sindacato unitario ha riportato un significativo successo. Ecco i risultati in particolare. Per il settore amministrativo: Cgil voti 483 (47,7%), Cisl voti 263 (47,7%), Uil voti 411 (84,6%).

Per il settore tecnico: Cgil voti 496 (45,1%), Cisl 4980 (11,2%), Uil voti 1061 (9,6%).

Respetto alle precedenti elezioni la Cgil ha visto aumentare il suo suffragio del 70% per gli amministrativi e per la lista tecnica dell'110%. La Cisl dal canto suo è diminuita la sua rappresentanza del 18,6% e del 20,7%.

Le sigarette del parroco — Incontro con il segretario Bensi — La sottoscrizione con la banda musicale di Ispra

Dal nostro inviato ISPICA. In questi giorni della Oerlikon si è capito che il 3 giugno si farà subito entrare nel salotto di Bruno Buozzi della Cgil e che assumerà il titolo di «Cgil e il ordine» lo sviluppo del lavoro sindacale e per la difesa del potere di combattimento è il quadro del movimento rivendicativo conferma una combattività crescente dei lavoratori metallurgici per imporre nei fatti il principio dell'contrattazione in fabbrica degli aspetti più importanti del rapporto di lavoro.

Il parroco di Ispra ha un problema di bilancio dei pagamenti e di Italia e dunque l'ordine di chi l'ha scritto è pubblicato per il suo privato.

È ben dunque che la fabbrica di Ispra ha un problema di bilancio dei pagamenti e di Italia e dunque l'ordine di chi l'ha scritto è pubblicato per il suo privato.

Qui si fronteggiano in modo esemplare due linee della politica di Ispra e quella del fronte socialista. Sulla questione si è avuto un incontro con il segretario Bensi della Cgil e il segretario Bensi della Cgil e il segretario Bensi della Cgil.

Si allarga la protesta

Anche Cisl e Uil solidali con i ferrovieri denunciati

Domani a Firenze saranno rese note le decisioni degli organismi dirigenti del SFI-CGIL — Altri due lavoratori delle FS sono stati assolti a Parma

Domani a Firenze nel corso di una pubblica manifestazione nel teatro Apollo con un discorso conclusivo del on. Loma segretario della CGIL il sindacato unitario dei ferrovieri renderà note le decisioni adottate dai propri organismi e dai quadri dirigenti in rapporto a questi giorni nel capoluogo toscano.

Giovedì si è riunito infatti il comitato centrale del SFI-CGIL e si è svolta la volta del comitato direttivo nazionale con le segreterie compartimentali e provinciali e i segretari

delle sezioni sindacali nonché le rappresentanze dei raggruppamenti (cioè delle varie categorie) oggi e in corso la riunione del direttivo nazionale che è l'organismo dirigente del sindacato.

Al centro di questa iniziativa è l'esame della situazione attuale dei problemi della riforma dell'azienda del personale impegnato al momento del contratto di lavoro e soprattutto ai problemi della libertà e dell'esercizio del diritto di sciopero.

Con è noto mentre per le questioni della riforma e del riassetto della struttura del personale politico e ferroviario il governo pur avendo a disposizione tutti gli elementi ha mancato finora di mostrare il proprio impegno politico ad una soluzione che tenga presenti le istanze dei lavoratori sul terreno della libertà ben trecento ferrovieri — ivi compresa un terzo segretario del SFI-CGIL — sono stati denunciati alla magistratura e collocati in luoghi di custodia. E sta questa una invidiata manovra ispirata dal ministro dei trasporti che ha messo in luce il grave stato di involuzione dei rapporti fra potere politico e ferroviario. Il carattere squallidamente politico che sta alla base di questa azione liberticida è risultato fin troppo evidente fin dall'inizio non soltanto per il momento in cui essa veniva lanciata ma per la sua multiformità e l'ampiezza dell'attacco che ha investito anche altre categorie di lavoratori (doganieri ecc.).

Conferenza della CGIL sulla politica agraria

Milano 2. Mercoledì 23 giugno alle 10.30 nella sede della CGIL in corso d'Italia con l'on. Vito Foa segretario confederale terrà una conferenza stampa sulla politica agraria. Il tema della conferenza sarà «La politica agraria e il problema della riforma della struttura del personale impegnato al momento del contratto di lavoro e soprattutto ai problemi della libertà e dell'esercizio del diritto di sciopero».

Sullo sciopero al Grand Hotel

Riceviamo. In data 23 giugno 65 n. 171 del suo giornale alla pagina 11 un articolo intitolato «Lo sciopero alla Oerlikon» ha provocato la reazione della FIM-CGIL la seguente notizia: «Il sindacato unitario dei lavoratori della Oerlikon ha difficoltà a comunicare un comunicato di solidarietà con i lavoratori della Oerlikon che ha aderito al cartello con la scritta «Noi ha partecipato allo sciopero».

A dura prova la demagogia bonomiana

Per le pensioni vigili i contadini

Tra di uomini di lavoro che si sono mossi per la difesa del potere di combattimento è il quadro del movimento rivendicativo conferma una combattività crescente dei lavoratori metallurgici per imporre nei fatti il principio dell'contrattazione in fabbrica degli aspetti più importanti del rapporto di lavoro.

La discussione che si è svolta in aula il 23 giugno ha avuto un esito positivo. Il testo governativo è stato approvato con 150 voti contro 100. Il testo è stato approvato con 150 voti contro 100.

Domani a Firenze saranno rese note le decisioni degli organismi dirigenti del SFI-CGIL

1) la corresponsione della sussistenza di malattia gratuita ai coltivatori pensionati.

2) il diritto alla pensione per i comitanti col capo famiglia.

3) la facoltà di perfezionare la propria posizione assicurativa con versamenti volontari.

4) il divieto di effettuare cancellazioni degli elementi degli assicurati con trattamento superiore ai 5 anni.

Ora i contadini stanno seguendo attraverso i giornali la discussione e le votazioni che si saranno in questi giorni. Si attende che il governo dia una risposta a questa richiesta. Si attende che il governo dia una risposta a questa richiesta.

Nel N. 27 di

Rinascita

- Testimonianza dei giovani (editoriale di Gian Carlo Pajetta)
- Bonumedeine comanda ma non governa (servizio particolare da Algei di Augusto Livi)
- Una famiglia veta (dopo la IV Conferenza delle donne comuniste - Luciana Castellina)
- Cronache dell'unità operaia (Roma: Candiano Lalaschi; Firenze: Renzo Lapicciella)
- Dibattito sul Concordato e la Costituzione (Libero Piemontesi)
- Una nuova sinistra per la Francia (intervista con Jean Paul Sartre)
- Cuba: la seconda ondata della riforma agraria (Ugo Pecchioli)
- Il Convegno dell'Istituto Gramsci sul capitalismo europeo (Valentino Parlato)
- Scienza e società: un articolo di Lucio Lombardo Radice e un'intervista con Edgardo Maccioni
- Note, critiche e recensioni di Ivano Cipriani, Luigi Pestalozza, Bruno Schachler
- Il mio Dante (Augusto Monti)

Colloqui tra i protagonisti: Luigi Longo, Ferruccio Parri, Gian Carlo Pajetta, discutono gli aspetti più delicati e sconosciuti del mondo come nasce la Resistenza partigiana in Italia

L'indice per argomenti del I. semestre 1965 di «Rinascita»

Dal numero di sabato 10 luglio nel secondo numero di ogni mese un nuovo supplemento di «Rinascita»

Osservatorio economico

A quindici giorni dal colpo di Stato

Ancora fitto mistero sul nuovo governo algerino

Battersi per Strasburgo

La Casa Bianca ha annunciato che il presidente Lyndon B. Johnson...

Naturalmente non siamo al fatto di disporre di Strasburgo...

L'agenzia Ansa conferma gli scontri a Bonn e in altri centri

Dal nostro corrispondente

A 15 giorni dal colpo di Stato in Algeria...

In appena sette giorni

La riserva aurea diminuita negli USA di 359 milioni di dollari

La Francia converte in oro altri 100 milioni di dollari

Nel ultimo dei giorni...

Copenaghen

Per salvarli gettano i figli dalle finestre



COPENAGHEN - Coraggiosamente, mentre intorno le fiamme divampavano...

Per la sua nomina a Premier ungherese

Messaggio di Kossighin a Gyula Kallai

Atteso un rafforzamento del Partito, sotto la guida di Kadar...

Dal nostro corrispondente

Il primo ministro sovietico Kossighin ha inviato oggi...

Stati Uniti

200 scrittori invitano Stevenson a dimettersi

Circa 200 scrittori e artisti di New York hanno inviato...

DALLA PRIMA PAGINA

Saigon

La crisi di Saigon...

Frei

Il ministro degli Esteri...

Braccianti

La protesta dei braccianti...

Comuni

La giunta di notevole importanza...

Mec

La giunta di notevole importanza...

Mario Alicata

Mario Alicata, Direttore MAURIZIO IRRARA...

Grave sentenza in Grecia

Condannati 12 ex partigiani

L'eroe della Resistenza Nikiforos e altri 5 imputati sono stati tuttavia assolti

Si è concluso nei giorni scorsi...

La sentenza è stata pronunciata...

Battezzata a 18 anni la figlia di Johnson

WASHINGTON 2. La Casa Bianca ha annunciato...

Per la sua nomina a Premier ungherese

Messaggio di Kossighin a Gyula Kallai

Atteso un rafforzamento del Partito...

Dal nostro corrispondente

Il primo ministro sovietico Kossighin...

Stati Uniti

200 scrittori invitano Stevenson a dimettersi

Circa 200 scrittori e artisti di New York...

A. G. Parodi

Loris Gallico